RICEVUTE

ll'Ordine del Cara - Anno X - N 4 ica d'agosto di tello di Rosange ntagna di Salva ore » al « Monte Il miracolo degli segnati i Premi ritualità alpine ; posta, ecc. - Alla pie felicemente i pi nostri fraterni nni!

indicinale di Pa-

Organo della Fepeggio - Firenze,

campeggiatori, - Milano, Via Du-

Riviera - Bolletti-

ettino d'informa-

Ufficiale della

TES - Federaziorsionistiche Greaniou.

escia, Via Alear-

di Sondrio el C.A.I. - Torino

lano. Corso Ita-

sile dell'ENAL

Via Lunga, 2. CCHESI - Lecco

rio del Gruppo Genova, Campet

Sez. di Belledo

Escursionistico

REVE

NALE DI FOTOa dalla Società sotto l'egida delniato tanto nella in quella a corandi.

NE, all'inauguracco , della S.E.L nniversario della uti il Sindaco, il ell'Azienda Autoosi escursionisti. anismo invernale zione Siciliana - Auguri di

Senova ha avuto il Padre ,a sua . Rinnoviamo al della C.T.F. vive

Torino, membro dal grave, lutto amma. Anche al i sensi del nostro

O PRADA

Milano in data 65 - Reg. Stampa

osampiero - Tel. 20280

via Colonnello Fincato, 70 VERONA

ANNO XVII - N. 1

PERIODICO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ESCURSIONISMO

ENTE COLLEGATO AL MINISTERO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Gennaio-Marzo 1966

ABBONAMENTO NORMALE L. 200 - SOSTENITORE L. 500 BENEMERITO L. 1000 - AFFILIATI « F. I. E. » L. 100 UNA COPIA L. 35 - ARRETRATO IL DOPPIO

Direzione e redazione: CASOREZZO (Milano)

— Eremo S. Salvatore — Amministrazione: MILANO - Via Olmetto,

Viene spedito: Alle Società affiliate - Ai Comitati Regio-nali F.I.E. - Alle Federazioni Sportive - Agli Enti Turistici Agli alberghi di montagna - Alla Stampa - Agli abbonati Spedizione in Abbonamento Postale - Gruppo IV

Egregio Signor CASTELLANI Luigi

Le inchieste di Escursionismo

Negli anni immediati del dopo guerra, in piena confusione politica ed economica, molte città italiane conobbero un mercato fiorente quanto insolito per il carattere monopolistico che lo aveva sempre regolarizzato in precedenza: quello del tabacco. Sciolto o in pacchetti confezionati, per molto tempo il commercio del tabacco risultò una indisturbata fonte di guadagno. Dalle timide cassette vuote ribaltate a uso di tavolino e poste agli angoli delle strade più frequentate, presto si passò alla vera e propria bancarella posteggiata in un determinato spazio con ben delimitati confini. Con questo sistema sembrava tanto facile racimolare qualche decina di lirette che presto si giunse alla saturazione del mercato per lo sproporzionato numero di venditori, come già era successo per altre piccole speculazioni sorte ai margini della legalità. Infine, col ritorno di questa, tutto finì per morte naturale.

Rischia forse il Turismo Nazionale il pericolo di una defezione suicida?. La corsa che osserviamo in questo senso da parte di piccoli e grandi organi amministrativi, pubblici o privati, in gara per l'apertura del nuovo albergo o della nuova attrattiva turistica — iniziative sempre più legate ai problemi paesistici e urbanistici - può determinare la pericolosa inflazione?. Si potrebbe affermare con assoluta tranquillità che oggi il Turismo in Italia non presenta alcun pericolo di inflazione essendo ancora tante e tali le necessità e le possibilità nostrane, che quasi non ne vediamo il termine. Ma la lieve recessione registrata tra gli anni 1963 e 1964 ci ha fatto rivedere il nostro giudizio tanto da spingerci a preparare questa inchiesta.

Abbiamo perciò consultato dati statistici ufficiali; sentito e letto i pareri più vari espressi dalle persone più qualificate nel campo della pubblicistica; abbiamo cercato di cogliere le più piccole e disparate notizie che ci venivano all'orecchio; alfine ci siamo anche guardati attorno seguendo i fatti apparentemente più insignificanti per i più, ma molto importanti per chi, come noi, sta a cuore tutto quanto direttamente o indirettamente è legato al movimento turistico in Italia.

Ci siamo sopra tutto accorti che se inflazione dovrà esserci, non sarà certo per saturazione di «mercato» ma per una incosciente dilapidazione di «capitale»...

Vedremo quindi quale era la situazione del turismo - come industria ieri, e quale è oggi. Quali le prospettive future e i suoi sviluppi; vedremo come si muovono in questo dedalo di interessi, conciliabili e non, le parti maggiormente interessate al mantenimento e alla conservazione di una benefica situazione e quali le prospettive per uno sviluppo maggiore. Cercheremo specialmente di richiamare l'attenzione di chi ci segue ,su quegli interventi legislativi ritenuti necessari di applicazione se si vuole evitare la « grande paura turistica » degli anni '63 e '64.

TURISMO IN CIFRE

Innanzi tutto questo interesse nei riguardi del turismo nazionale merita effettivamente, come suol dirsi, « la spesa »?. E' giustificata una presa di posizione in sua difesa?. Certamente sì, e merita anche quella sigla - ENIT che lo definisce « industria ». Le cifre esaminate lo confermano.

Attraverso i transiti ferroviari, stradali, i porti e gli aeroporti il traffico turistico è stato, nel 1948, di L. 1.590.000 unità delle quali 320.000 di escursionisti. Già nel 1953 si tocca la cifra di 7.681.870 di cui gli escursionisti rappresentano 2.981.870, più di un terzo!. Non c'è attimo di pausa in questa travolgente ascesa e nel 1959 si raggiunge la cifra di 16.780.136 con un aumento del 9,8% rispetto al 1958. E finalmente si arriva alla cifra record del 1963 con 23.158.000 stranieri entrati in Italia a scopo turistico dei quali 12.558.000 sono escursionisti. In dodici anni l'industria turistica ha letteralmente ridicolizzato il milione e mezzo di presenze segnalato nel '48. Ciò significa, in valuta estera e per quell'epoca (1963), un beneficio giornaliero equivalente 1.350 kilogrammi d'oro pari a 500 miliardi circa di lire. In altre parole, occupando il secondo posto fra le industrie portatrici di valuta estera in Italia, il turismo contribuisce per il 32% circa a colmare il passivo della nostra bilancia commerciale con l'estero. E tutto ciò è dato da un Ministero che ha a sua disposizione un finanziamento annuo governativo di sette miliardi e mezzo dei quali, sovvenzionati gli Enti Provinciali per il Turismo e quelli dell'ENIT, gliene rimangono poco più di 3 da spendere in tutto il mondo per

« convincere » gli stranieri a visitare l' Italia.

Non meno interessante è stato lo sviluppo delle attrezzature alberghiere anche se oggi, in determinate punte stagionali, risultano ancora scarse. Prendendo per base 100 il 1953 abbiamo nel 1959 un numero di esercizi e di posti letto pari rispettivamente a 134,8 e a 166,6. Volendo approfondire la nostra indagine notiamo anche un aumento di presenze alberghiere che di anno in anno sale del 5-8% sino a toccare nel 1959 — fra italiani e stranieri — il numero di 70.473.800. Nel 1963 le presenze alberghiere registrate sono state di 36.216.079 di stranieri e di 58.501.768 di italiani per un totale complessivo di 94.717.847. La forte volontà dimostrata dagli imprenditori privati che hanno creduto nella realtà economica del fenomeno turistico, ha fatto altresì che i posti letto che nel 1949 erano 365 mila distribuiti in 20.074 esercizi alberghieri, nel 1963 diventassero un milione per 35.600 esercizi alberghieri.

Cifre sbalordive le quali ci dicono quanto il turismo sia più che mai degno di tutela da parte di quegli organi interessati alla sua conservazione e alla sua progressione valorizzatrice pari, e forse ancor più, di qualsiasi altro patrimonio di Stato.

Sa di miracolo tutto ciò?. No certamente; possiamo dire che sia la naturale evoluzione, la concretizzazione di un desiderio innato nell'umanità. E' certamente il lontano sopito spirito zingaresco, nomade, quasi vagabondo, delle origini umane che sempre balza fuori prepotente anche se sono trascorsi millenni di storia dall'epoca delle città su palafitte ...

Esaminiamo ancora un lato interessante del movimento turistico e domandiamoci: chi sono i principali visitatori dell' Italia?. Le statistiche ci indicano gli svizzeri (22,3%), gli austriaci (16,3%), i francesi (14,7%) e i tedeschi (12,7%). Paesi limitrofi si dirà, dai comodi transiti; ma è pur lecito osservare che sono Paesi ad alto tenore di vita. Lo stesso 6,6% delle presenze americane nei confronti del 7,8% degli inglesi è altamente indicativo nel senso detto sopra se si pensa cos'è per gli americani l'Italia, in fatto di pratico raggiungimento turistico, rispetto alle loro vicine Hawaj.

Dobbiamo però tener presente che

queste cifre si riferiscono all'anno 1953, ma già nel 1959 notiamo due indicazioni importanti:

l°) il progresso economico della Germania di Bonn ha favorito il turismo di questo popolo (sempre nei nostri confronti) portandolo in testa alla classifica delle presenze straniere con il 27,22%.

2°) le note vicende diplomatiche per l'Alto Adige hanno rallentato le presenze austriache riducendole a un semplice 12,44%, meno dei francesi e degli svizzeri stessi.

Quindi si può dedurre che i migliori alleati (esterni) del movimento turistico italiano sono appunto la pace con la reciproca convivenza dei popoli e il progresso economico-sociale delle Nazioni accompagnato da un aumento del singolo benessere. La relegazione all'ultimo posto della graduatoria di Spagna e Portogallo, unite con uno 0,6% di presenze in Italia, ci conferma il basso livello economico, nell'area del movimento turistico europeo, di questi due Stati.

LA GRANDE PAURA

Indubbiamente anche altri fattori contribuiscono a convogliare il turismo in Italia. Non sempre sufficiente dire che qui da noi c'è il sole e il verde: è necessario anche fare in modo che venire in Italia sia pratico, comodo e sicuro. L'ingresso attraverso il Brennero, per gli austriaci e i tedeschi, non è stato certo consigliere benevolo - in questi ultimi anni di aumentato traffico automobilistico — per la strettezza della strada . . . E così arrivò la « grande paura» del 1964. In quell'anno le presenze si ridussero complessivamente solo del 3,1% rispetto al 1963, ma eravamo talmente abituati da anni alle fasi ascensionali che subito suonò il campanello d'allarme. Allarme certamente giustificato perchè risultò che proprio i nostri clienti più affezionati ci voltavano le spalle: gli austriaci col 4,4% in meno; i tedeschi col 16,3% in meno; gli svizzeri 13,3% in meno e gli inglesi col 7,8%. Solo i francesi, tra quelli che avevamo definiti i « . . . Paesi limitrofi dai comodi transiti . . . » ci rimanevano fedeli.

Il nuovo Ministro al Turismo e Spettacolo, On. Achille Corona, assumeva la direzione del suo dicastero proprio in un momento pericoloso e deficitario. Non c'era tempo da perdere: bisognava, oltre che affrontare i nostri problemi rimasti insoluti per circa dieci anni, anche combattere la massiccia concorrenza dei nuovi Paesi « turistici » quali la Spagna, la Jugoslavia e la Grecia entrate nell'orbita « mediterranea » con tutte le carte in regola per toglierci un prezioso primato.

Il Ministro Corona riusciva a ottenere un aumento dello stanziamento governativo per il suo Ministero di un miliardo e mezzo di lire « una tantum » e a portarlo così a 9 miliardi annui. (Si pensi che i pur benemeriti Enti Lirici ottengono una sovvenzione annua di 8 miliardi e si facciano i confronti!); nel frattempo si è provveduto a far raddoppiare la statale di Ponte San Luigi e i turisti francesi sono aumentati quasi del doppio attenuando il calo che ci veniva dal transito del Brennero. Però, giustamente come dice il Ministro stes-

so: « . . . un Ministro del Turismo dovrebbe essere in grado di intervenire autorevolmente quando si tratta di decidere in natura di strade e di leggi sull'edilizia, in materia di prezzi, di disciplina del traffico, di lotta ai rumori, di repressione della delinguenza, di tutela del paesaggio, e via dicendo ...». E ha ragione perchè troppe cose sono indirettamente legate al turismo. Se alcune sono migliorate durante la sua ancor breve permanenza al ministero (tanto che le prime cifre statistiche indicative ci dicono che il movimento turistico del 1965 sta già superando quelle del '63) è necessario comunque aumentare l'attenzione su quanto succede attorno a noi. Alle Sue osservazioni riportate sopra ,noi sottolineeremo specialmente « un maggior intervento sulle leggi che riguardano l'edilizia, l'urbanistica e la tutela del paesaggio ».

Su tutto ciò incombe un grave pericolo; un pericolo di defezione suicida. Come se un'alta piramide di costante lavoro di onesta e sincera valorizzazione turistica, urbanistica, museologica e artistica subisce alla base scalzanti colpi di piccone da parte di alcuni spregiudicati e incauti affaristi, insensibili a ogni poetica ideologica, allucinati dal solo Dio denaro. Perdurando questa mostruosa attività da parte di coloro che Antonio Cederna ha definiti « I vandali in casa », la piramide rischia di crollare seppellendosi in se stessa.

E vediamo come ciò può succedere.

VALORIZZATORI INTERESSATI

Visitando la Versilia da Marina di Massa a Forte dei Marmi e Viareggio, passando attraverso ai Ronchi e al Cinquale, un visitatore attento non può fare a meno di notare quanto contrasto l'uomo abbia posto alla primitiva natu-Un lungo litoraneo stradale, ben asfaltato e a tratti alberato, taglia di netto in due le migliori condizioni turistiche ambientali di questi luoghi. Le Apuane, le chiare e marmoree Apuane care a poeti e pittori, sono ormai ormai nascoste da enormi palazzi e in special modo da una « città giardino » a Viareggio, punta massima nella zona di uno scandalo paesaggistico. Dall'altro lato le sempre più numerose e fitte costruzioni di stabilimenti balneari in muratura e case a più piani, si sono presi la briga di nascondere la vista del mare.

Tutto questo, che esiste ormai da vari anni, evidentemente non bastava. I colpi di piccone si stanno avvicinando anche a La Spezia. Qui il paesaggio è tutto diverso di quello della Versilia: più forte, più chiuso è in natura ora scosceso ora inerpicato ma ugualmente amato e cantato in lirica e in prosa, dal Petrarca al Carducci; da Byron a George Sand. C'è un chè di primitivo fatto di antri e piccole spiaggette solitarie che si inseguono da Tellaro a Fiascherino. Regnano sovrani i pini e i lecci mentre le scogliere di Bocca Magra e di Montemarcello si incespugliano di ginepri.

La fama selvaggia di questi luoghi, non più esclusiva di poeti ,pittori e scrittori, si è ultimamente allargata anche ai turisti di passaggio. I primi a scovare questi angoli di paradiso per rivalutarli alla degna conoscenza, sono coloro che sempre più numerosi rifuggono dalle riviere di cemento armato e asfalto. On tutto può esser destinato a morire anche qui e la fuga riprenderà, continuerà ancora verso il primitivo; verso la pace. C'è giunta infatti notizia che buona parte della costa, e precisamente de Punta Bianca a Tellaro, sarebbe stata acquistata da una Società immobiliare romana. Ingenuamente alcuni si domanderanno: per farne chè?. Per riordinare i sentieri?. Per ripulire e rinverdire le foreste?. No, non nel senso che inter-

m lie c

di son s

silve II

niice per

tions in east

section unit

etimo milo pe

BELLE STANDARD

E che di co

E lispin c

mile leggi o

ne We put

ettie cie i

ments a 5

somitti m

Nella natura dobbiamo cercare l'antidoto alle nostre ansie, all'agitazione dei nostri cuori, al freddo e rigido bagliore delle sfreccianti macchine, all'ombra minacciosa della bomba atomica. Il mondo è ritornato inospitale, perciò la via che ci indica la saggezza è il « RITORNO ALLA NATURA » che può ancora strapparci alla bolgia in cui viviamo e condurci verso un migliore luminoso avvenire!

THEODOR HEUSS

diamo noi: sarà tutta lottizzata e i progetti che ne destinano lo smembramento pare siano già stati presentati a suo tempo al Comune interessato, quello di Ameglia. Allora vorrà dire che presto arriveranno i « bulldozer » e scaveranno, spianeranno, rivoluzioneranno tutto quanto e che fra qualche anno anche questa zona turistica d'Italia non sarà più riconoscibile ?. Può darsi. I redattori del piccolo prospetto a otto facciatine che circolò alcuni anni fa per opera dell'E.P.T. di La Spezia dovranno studiare una nuova formula per cambiare la parte iniziale che così esordiva « L'osservatore anche non avveduto, potrà facilmente individuare nel golfo de La Spezia un certo gareggiare nell'opera dell' uomo con quella della natura. Ma ne dedurrà che la prima non è riuscita a sovvertire la seconda: ETERNE SONO LE LEG-GI DELLA NATURA, e, per il Golfo, LA LEGGE è la bellezza ». E così concludeva: « Certi valori e certe bellezze sono eterni e ormai da secoli un poeta latino, ENNIO, ammonisce: Lunai portum est operae cognoscere, cives ».

Sarebbe possibile impedire l'eventuale lottizzazione anzichè esser costretti a provvedere alla modifica dello scritto del prospetto dell'E.P.T.? Certo, infatti con decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 1959, tutta la regione interessata veniva posta sotto il vincolo della Sopraintendenza alle Belle Arti. Cosa significa un simile decreto?. Semplicemente che non si può tagliare un solo albero né costruire una nuova casa o abbatterne una vecchia significa che non si può alzare di un solo piano una qualsiasi costruzione della zona o compiere ogni altra opera che deturpi o travisi la configurazione della natura o le caratteristiche dei paesini compresi nella regione, previo benestare delle Belle Arti.

Ora si pensi per un attimo al fatto che il miglior terreno della costa (ediono coloro che gono dalle rie asfalto. Ora a morire anerà, continuetivo; verso la tizia che buoecisamente da sarebbe stata à immobiliare cuni si doman-Per riordinare rinverdire le so che inten-

mo cercare sie, all'agii, al freddo sfreccianti minacciosa Il mondo è rciò la via gezza è il TURA » che alla bolgia ci verso un nire! R HEUSS

zzata e i promembramento sentati a suo ato, quello di re che presto » e scaveranneranno tutto e anno anche lia no rsi. I redattori tto facciatine fa per opera dovranno stuper cambiare osì esordiva: on avveduto, are nel golcerto garegno con quelne dedurrà ta a sovverti-ONO LE LEGr il Golfo, LA così concludebellezze sono poeta latino, portum est

re l'eventuale er costretti a dello scritto Certo, infatti ılla Gazzetta 1959, tutta la a posta sotto tendenza alle un simile dee non si può costruire una una vecchia; alzare di un i costruzione i altra opera onfigurazione tiche dei paee, previo be-

timo al fatto a costa (edi-

lizio, non coltivabile!) nel 1958 aveva un valore di 400 lire il metro quadro e che oggi, dopo « l'operazione valorizzazione », avrebbe prospettive di raggiungere le 30-40 mila e si comprende quanto mai sufficientemente difficoltose possono sembrare le vie che conducono al superamento di certi vincoli . . .

Il « vizio » della Versilia però dilaga ancora; la colata di cemento che sale da sud non si fermerà a La Spezia, andrà oltre. L'E.P.T. locale è destinato a non aver fortuna nella stesura dei suoi opuscoli illustrativi (e noi vorremmo invece ne avesse tanta e che tutte le storie che sentiamo sul suo magnifico golfo, risultassero non vere o che almeno i responsabili ci avessero ripensato). Su un prospetto (nº 9 del 4-1-'65) leggiamo infatti che « . . . i suoi centri (Golfo di La Spezia - Cinque Terre) Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore, privi di rotabili - e perciò con una indipendenza conservatrice che difende la fisionomia edilizia e la vita tranquilla di ciascuno - sono serviti (solamente) dalla ferrovia Genova-Roma ... ». Invece presto quei luoghi non saranno più privi di rotabile: la lunga Litoranea che dovrebbe collegare Levanto a La Spezia - e che si è fatta attendere per oltre venti anni — per poi congiungersi a sud con lo stradone che viene dal porto di Carrara, oggi, arrivando, rischia di deturpare e guastare tutto «... rivelando ancora una volta ...» come scrisse l'architetto Carlo Bassi a nome della cittadinanza locale, la pesante insensibilità di organi tecnici dello Stato rispetto a quel patrimonio ambientale che è uno dei nostri beni più preziosi ... ». In poche parole, una strada che spazzerebbe via buona parte delle splendide « terrazze » coltivate ormai da decine d'anni al delizioso « vernaccia » e allo « sciacchetrà ». Una strada che, per essere sostenuta su quel terreno franoso, ha necessità di contrafforti in cemento armato alti almeno cinquanta metri, tali quindi da trasformare la costa attuale simile a una fortificazione anti-sbarco di triste memo-

Ecco come una strada, ormai giunta a Riomaggiore, desiderata e voluta da anni dagli abitanti di Manarola per potersi sentire uniti al resto del mondo, può trasformarsi in un disastro paesaggistico solo per il fatto, probabilmente, che qualcuno si è preoccupato più della della rivalutazione dei terreni circostanti che di conservare intatte le bellezze

primitive.

E' logico attendersi ora che qualcuno si domandi come tutto ciò possa succedere, pensando che esiste una Sopraintendenza alle Belle Ārti e naturalmente delle leggi che tutelano tutta la materia. Ma purtroppo esistono delle scappatoie alle leggi, sia attraverso i regolamenti stessi che le disciplinano, sia per la consapevole colpevolezza di alcuni incauti e furbacchioni signori privi di ogni educazione e sensibilità turistica.

Nel prossimo numero di « Escursionismo», pubblicando la seconda puntata che concluderà questa nostra inchiesta, cercheremo, con alcuni esempi accaduti realmente, di spiegare come ciò possa succedere. ITALO BRUNO

"RE MAGI, SALITI A RIGOSA



Una stella si è fermata la festa dell'Epifa-nia sulla frazione di Rigosa, facente parte del Comune di Algua, guidando i « Re Magi » carichi di doni per questi bambini.

In rappresentanza dei Re Magi era presente una numerosa comitiva di soci della Unione Escursionisti Bergamaschi, con alcuni membri della Federazione Italiana Escursionismo.

La manifestazione è stata aperta con le funzioni in Parrocchia presente tutta la popolazione. Al Vangelo il Parrocc ha sottolineato la coincidenza delle due cerimonie: quella reli-giosa e quella sociale.

E' avvenuta poi la distribuzione dei doni nei locali delle scucle, veramente troppo piccoli per poter contenere tutti i presenti.

Un coro guidato dal maestro di scuola ha cantato « Tu vieni dalle stelle » ed una bambina, con un grazioso discorsetto, ha portato il saluto ai partecipanti ed il ringraziamento dei bambini beneficati.

Il Presidente dell'UEB signor Paolo Duzioni si è detto lieto di essere fra i bambini, anzi di sentirsi lui stesso un bambino. Ha esortato di sentirsi fui stesso un bambino. Ha escritate i bambini ad essere buoni come Gesù ed essere osservanti alle leggi divine ed agli insegnamenti dei superiori per essere poi dei degni ed onesti cittadini. Ha ricordato infine che gli uebini non potevano dimenticare i bambini che restano isolati nelle loro vallate.

Il sig. Negri, presidente del Comitato regionale della FIE ha affermato che queste mani-festazioni lasciano una impronta di serenità e di gioiosità nell'animo di chi vi partecipa.

Al banchetto ha pure portato il saluto il sig. Pezzali a nome della presidenza generale del-la FIE ed ha consegnato il contributo per il dono dei Re Magi. Dietro segnalazione ed a coronare la gioiosa giornata è stato consegnato un contributo ad un giovane policmielitico che da 23 anni giace infermo. Un vivo, affettuoso grazie ha reso la popolazione alla comitiva prima che si accomiatasse da Rigosa.

Escursionismo e campeggio nel Turismo moderno

La nostra società si va sempre più evolvendo e, con la sua evoluzione, nascono sempre nuove esigenze che è necessario e logico soddisfare.

Ancora ieri parlare di escursionismo e campeggio era un argomento, per non dire altro, insolito ma, adesso, col rapido progresso dei nostri tempi, il bisogno di conoscere, di allargare i nostri orizzonti di prendere contatto con gli uomini e la natura, si fa sempre più vivo e si estende a sempre più larghi strati sociali.

Molti, oggi, considerano che la migliore occupazione del tempo libero e delle vacanze sia proprio quella di viaggiare, di conoscere nuovi porti, di muoversi insomma e questo ha il vantaggio di farci sfuggire alla solita « routine » di ogni giorno e alla vita convulsa delle città, e di giovare, nello stesso tempo alla nostra salute men-

L'escursionismo, infatti, sia individuale che collettivo viene incontro al bisogno, specialmente dei giovani, di esperienze nuove, di cultura viva, diretta e intensa nel suo vero significato, cioè come appagamento di spontanee esigenze conoscitive che non obbediscono a regole o itinerari rigidamente prefissati, ma ad una naturale e libera curiosità, trova il completamento ideale nel campeggio.

Il campeggio, infatti, ci permette di tor-

nare alla natura, di essere più semplici, di fare delle esperienze interessanti, di stringere amicizie senza formalità e, sopratutto, di essere liberi e padroni di noi stessi; oltre a ciò, il campeggio ci offre anche la possibilità di fare dell'escursionismo in grande economia facendoci risparmiare i conti esosi degli alberghi.

Dobbiamo riconoscere che qualcosa si è fatto per incrementare l'escursionismo ed il campeggio con l'apertura di nuove strade, con l'installazione di seggiovie, di campings, di villaggi turistici ma, purtroppo, resta molto da fare perchè campeggio ed escursionismo possano acquistare una sempre maggiore diffusione e realizzare il loro alto compito nella società moderna, compito che consiste nella soddisfazione delle esigenze più sentite della nostra epoca e cioè il bisogno di cultura, di più ampi rapporti, di movimento, di vita sana e naturale.

Auguriamoci quindi che un sempre maggior numero di gente capisca l'utilità e l'importanza dell'escursionismo e del campeggio, che ne è l'ideale completamento, e, nello stesso tempo, che gli enti turistici provvedano a che l'attività escursionistica e campeggistica abbiano come è giusto, tutte le possibili facilitazioni.

SALVATORE PASTORELLA

Calendario gare di marcia di regolarità in montagna per l'anno 1966

Data fissata	Denominazione Gara	Società organizzatrice	Gare	Commissario di Gara
3 Aprile	I Trofeo Sergio Alpron	G.A.E.L Genova - Sestri	Ia Ligure	Sg. Manzo Ārturo
17 Aprile	I Coppa Battaglia di Sorio	C.A.I. Montebello - Montebello Vicen.	da rate del 166	Sg. Azzimelli Giancarlo
24 Aprile	II Trofeo Silvano Spreafico	Soc. Esc. Mandellesi - Mandello Lario	I ^a Lombarda	Sig. Teli Lorenzo
1 Maggio	III Trofeo Bagnara Sport	Soc. La Vetta - Genova - Sestri	II ^a Ligure	Sig. Pertotti Sergio
8 Maggio	Trofeo Monte Grappa	Unione Esc. Bassanesi - Bassano del G.	Iª Naz. e Iª Veneta	Sig. Palena cav. Enzo
15 Maggio	VI Coppa Lucio Vassena	Org. Sportiva Alpinisti - Valmadrera	on vortenino inchi	Sig. Pezzali Piero
22 Maggio	III Troleo Naz. della Resistenza	Soc. F.I.V.L Lecco	IIa Lombarda	Sig. Sanagatta Giacomo
	XVII Trofeo Caduti della Mont.	Unione Giovane Biella - Biella	Ia Piemontese	Sig. Bisio Remo
29 Maggio	Trofeo Piani di Praglia	Soc. Gruppo Scarponi - Pontedecimo	IIa Naz. e IIIa Ligure	Sig. Pezzali Piero
2 Giugno		Unione Escur. Paleocapa - Nese (BG)	b 650 leggiamo	Sig. Zucchi rag. Giovanni
5 Giugno	Coppa Paleocapa Trofeo Stefano Longhi	Unione Giovani Escursionisti - Lecco	Sontorolisary Vage	Sig. Invernizzi Edoardo
19 Giugno		Giovani Escurs. Vicentini - Vicenza	relation Mismage	Sig. Monegato Gianfranc
4 Settembre	Coppa Rudy Azzimelli	Gruppo Escursion. Monterosa - Torino	III* Naz. e IIa Piemont.	Sig. Bisio Remo
11 Settembre	Trofes Città di Torino	Soc. Alp. Op. A. Stoppani - Lecco	IIIa Lombarda	Sig. Zucchi rag. Giovann
18 Settembre	VII Trofeo Pietro Pellegatta	Vedette Alpine Milanesi - Milano	bha divisa onosa si	onmassis in biliupuo
18 Settembre	Campionato Sociale Individ.	Sp. Valle Oropa - Cossila S.G. (Biella)	Lob non a floor (Line)	Sig. Palena cav. Enzo
25 Settembre	Trofeo Valle Oropa	with a former the contact the same of the second	IVª Nazionale	Sig. Ressa Piero
2 Ottobre	Trofeo Manzoni Riccardo	Un. Esc. Strada Storta - Lecco-Acquate	e collegare Le-	dervob edo penniol
9 Ottobre	II Troico G. Colombo	Comitato Regionale Ligure - Genova	olo documenta	Sig. Invernizzi Edoardo
disenter il so	Rallye Auto/Marciatori	S.A.V Vicenza	IIa Veneta	Sig. Biasicli Mario
9 Ottobre	Trofeo Eroi del Pasubio	G.E.C. Genepi - Calolziocorte (BG)	IVª Lombarda	Sig. Bonacina Angelo
16 Ottobre	II Troico Gino Valsecchi	Società Alpinisti Padovani - Padova	IIIa Veneta	Sig. Palena cav. Enzo
30 Ottobre	XIV Coppα S.A.P.	Booleta Alpinion Address	olio Carlo	Les as some series

N.B. - La gara « Trofeo Valle Oropa » sarà a partecipazione individuale.

NUOVE SOCIETA' AFFILIATE

Seduta del Comitato Nazionale del 3 marzo 1966

Soc. Gruppo Sciatori Ilte - Torino - Corso Bramante, 20. Sci Club Petersport - Torino - Corso Traiano, 24. Gruppo Sportivo Martinelli - Torino - Via Osasco, 58. Soc. U.S.S.E.T. Un. Sport. Sci Escurs. - Torino -Via Giuseppe Verdi, 9. C.A.S.S. Club Alpinistico Sciistico - San Mauro Torinese (Torino) - Via IV Novembre, 36. Sci Club « Renard » - Torino - Via Accademia Albertina, 10. Sci Club Riveli - Riveli (Torino) - Via F.lli Piel, 20. Gruppo Sci Alpinistico « A. Negro » - Genova - Piazzale S. Benigno. Gruppo Escursion. « Croce del Sud » - Pegli (Genova) - Via Caldesi, 8. Lyon Club GET - Genova-Teglia - Via Teglia, 87R. Circolo Ricreativo Escursion. « Mondo Nuovo »- Genova Sestri - Via Biancheri, 24R. Gruppo Escursionisti Fegino - Genova-Fegino - Bar Bruzzone - Via Evandro Ferri, 15-A. Circ. Az. Soc. Terni - Terni - Via Ludovico Muratori, 3. Sci Club RE' de Pich - Milano - Via Cimabue, 4. Società Turismo Giovanile Turchino « Píer Giorgio Frassati » - Sez. Turismo Via del Turchino, 9 Soc. The Solitary's Club c/o Introzzi R. - Milano - Via Carlo Farini, 37. Soc. G.L.E.M. - Gruppo Escursion. - Milano - Via Fedro, 6. Sci Club Poker D'Assi c/o Bar Colombo - Milano - Viale Giov. da Cermenate, 35-a. Soc. « I Giovani R.O.B.I.N.U.D. » Sci Club - Milano - Via Sarca, 198. Soc. «The Four Pennies» - Milano - c/o Sig.ra Sali Franca - Via Ulisse Salis, 28. Snow Club Milano - Milano - Via Placido Riccardi, 17. Gruppo Sci Clubs Milanesi - Milano - Via Melzo, 6. Sci Club La Montanara - Milano - Bar Tabacchi - Viale Monza, 9. Gruppo Sportivo Marinelli A.C.L.I. - Comenduno di Albino (Bergamo) - Via Patrioti.

Slitta Sci Club - Milano - c/o Piodi Gabriele - Via Fiamma, 5.

Soc. Sette S - Milano - c/o Fano Gianpaolo - Via Lecco, 3.

Società Young's Club - Milano - c/o Cristal Bar - Via Pola, 15

Soc. Escursionisti Sestesi - Sesto San Giovanni (Milano) - Via F.lli Bandiera, 25

White Horse Sci Club - Milano - Viale delle Rimembranze di Greco, 10.

ESCURSIONISTI DIRIGENTI DELLE SOCIETA' AFFILIATE ATLETI MARCIATORI

REGOLAMENTO DELLE GARE DI MARCIA IN MONTAGNA

è uscito il nuovo

edito a cura della Commissione Tecnica Federale della F. I. E.

Contiene tutte le norme per il tesseramento atletico, per l'organizzazione tecnica, stabilisce i compiti degli ufficiali di gara, e sancisce le norme per lo svolgimento delle gare stesse.

Potrete richiederlo al Comitato Nazionale della F. I. E. - Via Olmetto, 1 - Milano

L'ECO della STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttore: Umberto FRUGIUELE MILANO - Via Compagnoni, 28

4 - « Escursionismo »

onegato Gianfranco sio Remo

acchi rag. Giovanni

alena cav. Enzo essa Piero

vernizzi Edoardo asioli Mario enacina Angelo alena cav. Enzo

TA' AFFILIATE

LLE GARE

OVO

mmissione

per il tesseraganizzazione ompiti degli sce le norme gare stesse.

ato Nazionale , 1 - Milano

TAMPA

RUGIUELE

agnoni, 28

COMITATO NAZIONALE DELLA F. I. E.

Via Olmetto N. 1 - Milano

Foglio di comunicazioni N. 38

PREMI F.I.E. 1965

Rimettiamo in allegato, due fogli questionari, con preghiera di compilarli, firmarli e renderli ai Comitati Regionali di competenza. Come di consueto essi servono per il concorso ai « Premi F.I.E. » relativi alla attività svolta dalle Società nell'anno decorso ed alla segnalazione dei meritevoli per i Premi individuali.

cietà nell'anno decorso ed alla segnalazione dei meritevoli per i Premi individuali.

Le Società provvedano cortesemente a rendere i fogli ai Comitati Regionali di appartenenza non oltre il 28-2; vagliati ed opportunamente commentati dai Comitati Regionali stessi, detti questionari dovranno essere resi alla Segreteria Nazionale entro il 31-3.

TEATRO ALLA SCALA

La Direzione dell'Ente Teatro alla Scala di Milano a seguito nostra richiesta ci comunica che « dà la possibilità ai dopolavori aziendali ed ai circoli culturali e ricreativi di ottenere « nei limiti delle possibilità » dei posti a riduzione per i soli spettacoli FUORI ABBONA-MENTO al prezzo di L. 2200 per i posti in platea e L. 2.000 per i posti in palco (tutto compreso). E' indispensabile far pervenire almeno otto giorni prima della data prescelta, una richiesta formale redatta su carta intestata alla Direzione del Teatro ».

TESSERAMENTO.

Dalle notizie pervenute, il tesseramento per il 1966 procede con una certa alacrità. Rinnoviamo comunque l'invito a tutti, perchè venga provveduto al più presto, tenendo conto che è vivo desiderio a che il numero delle tessere venga aumentato (costano solo L. 100 cadauna!) al numero degli iscritti.

« ESCURSIONISMO »

Come detto sopra per degnamente celebrare il XXº Anniversario della Federazione, occorre oltre al tesseramento, aumentare il numero degli abbonamenti. Si intensifichi pertanto la propaganda, quota singola L. 100, rimettendo i tagliandi riempiti ai Comitati Regionali, i quali, cortesemente, sono pregati di trasferirli alla Segreteria entro il 15-3, accompagnati da elenchi dattilografati in 5 copie per il fascettario.

lagliandi riempiti ai Comitati Regionali, i quali, cortesemente, sono pregati di trasferirli alla Segreteria entro il 15-3, accompagnati da elenchi dattilografati in 5 copie per il fascettario. Tutti prendano nota che il materiale per il 1º numero del 1966, dovrà pervenire entro il 28-2 p. v. agli Incaricati Stampa Regionali o direttamente alla Direzione del Periodico.

DATE DA RICORDARE

12-6 - Raduno estivo e distribuzione Premi F.I.E. 1965 a Genova.

Foglio di comunicazioni N. 39

MARCIE DI REGOLARITA'

Abbiamo il piacere di rimettere in allegato il Calendario Marcie 1966, elaborato e concretato dalla C.T.F. nella sua seduta del 20-2 c.m., E' stato tenuto conto delle richieste avanzate, delle possibilità, dei turni previsti ecc. ecc. Alle Società interessate, la preghiera di attenersi alle norme in vigore per quanto riguarda il tempestivo inoltro delle planimetrie, dei programmi, delle comunicazioni ecc. ecc.

CARTELLINAMENTO

Si rammenta che tutti i partecipanti alle Gare di Marcia, sia di Campionato regionale che nazionale, debbono essere Cartellinati. Di conseguenza le Società sono invitate a provvedere per tempo alle richieste relative, tenendo presente che è necessario almeno all'inizio della stagione, che gli atleti vengano sottoposti

di responsabilità sia della Società che della Federazione.

TESSERAMENTO

Le Società che non avessero ancora provveduto, sono pregate di sollecitare il ritiro delle tessere-bollino 1966 anche perchè i propri Soci usufruiscano per tempo delle varie riduzioni consentite ai portatori delle tessere Federali.

ABBONAMENTI

Come annunciato, entro il 28-2, le Società sono invitate ad inviare relazioni programmi da pubblicare sul nostro Periodico. Lo stesso uscirà entro Marzo e pertanto per la compilazione dei fascettari si pregano le Società a voler rimettere gli elenchi degli abbonati ai rispettivi Comitati Regionali i quali cortesemente rimetteranno i fascettari in cinque copie entro il 15-3 alla Segreteria Nazionale.

PREMI F.I.E.

Si invitano tutte le Società a voler rendere ai Comitati Regionali di competenza i fogli questionari a suo tempo inviati per la segnalazione dell'attività svolta nel 1965 ai fini della classifica per l'assegnazione dei Premi F.I.E.

DATE DA NON DIMENTICARE

17-4-1966 - Assemblea generale ordinaria e straordinaria dei Delegati. 12-6-1966 - Raduno Nazionale della FIE. Verrà celebrato il XX° Anniversario della fondazione della FIE e verrà tenuto il 14° Raduno per la consegna dei Premi FIE. LOCALITA': VARAZZE (Genova è stata di necessità esclusa perchè in tale giorno avranno luogo le Elezioni Amministrative). Organizzazione Comitato Regionale Ligure.

Elenco dei giudici di gara della F.I.E.

(continuazione v. Nº precedente)

- N. 131 Rag. PIERO DEL PIANO Biella Chiavazza, Via Malvezzi Tel. 23.557.
- » 132 Rαg. GIANPIERO COZZI Biellα, Viα C. Feciα, 9 - Tel. 30.946.
- 133 Sig. GIANFRANCO IACOLINO Coggiola Viera (Biella).
- » 134 ANTONIO LORA TONET Fraz« Lora-Trivero (Biella).
- » 135 Sig. PRIMINO RAMAZZINA Dopol. Zegna - Trivero (Biella).

Componenti della C.T.F. - Commissione Tecnica Federale: P. I. EDOARDO INVERNIZZI - Bonacina di Lecco, Via S. Egidio, 7.

V^a riunione del Comitato Nazionale - Anno 1965

L'anno millenovecentosessantacinque, addit 27 del mese di novembre 1965; in Milano, presso la Sede della Federazione Italiana Escursionismo, F.I.E., sita in Via Olmetto, 1 - 2º piano - ha avuto luogo la quinta riunione del Comitato Nazionale. Tutti i Membri del Comitato Nazionale sono stati regolarmente invitati, a norma dello Statuto Federale, a tale riunione, allo scopo di trattare e deliberare sugli argomenti del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente Nazionale;
- 2) Situazione di cassa e previsioni;
- 3) Artesina: stato di fatto e programmi per il prossimo futuro:
- 4) Campionato di Sci 1966: data e località;
- Raduno a Genova per il XX° F.I.E.: data e programma;
- 6) Commissione studio nuovo Statuto, programma lavori;
- 7) Varie.

La seduta ha avuto inizio alle ore 15,30. Alla riunione sono intervenuti i seguenti consiglieri: sigg. Sioli, Riccio, Comm. Giandolini, Arnaud, Cargnel, Pezzali, Ramponi, Riva, Prada, Zucchi, Gaggero, Rinaldi. Assenti giustificati: Biasioli, Ferrari. Assenti: Polato, Negri, On.le De Marzi.

Dato per letto il verbale della riunione precedente, il Presidente Nazionale apre la seduta rivolgendo un caldo saluto a tutti i presenti, facendo voti che, l'intervento personale del Dr. Comm. Giandolini, rappresentante del Ministero del Turismo, sia di sempre migliore auspicio per le fortune della F.I.E. Il Comm. Giandolini prende la parola per esprimere innanzitutto il suo ringraziamento per l'accoglienza e per aver fissato, dietro suo suggerimento, la data della seduta, e coglie inoltre l'occa sione per pregare la Presidenza Nazionale di voler in futuro conciliare, se possibile, le date delle nostre riunioni con quelle del C.A.I., assicurando così la sua presenza a tali sedute. Il Presidente Nazionale segnala gli incontri con l'Elma di Lecco in merito al Concorso « Canti della Montagna », compie una disamina circontazziata in ordine alla corrispondenza intercortata

sa col Ministero del Turismo e con le Società affiliate, che, a tutt'oggi risultano essere ben 191; comunica che è alla stampa il « Foglio di Comunicazioni » N. 37; e rivolge ancora un fervido invito per una collaborazione fattiva.

Il Presidente del Comitato Regionale Piemontese Riva inizia il suo dire rivolgendo un invito ai Comitati Regionali affinchè provvedano a stampare e divulgare presso tutte le Società affiliate una locandina, riportante tutte le facilitazioni accordate sugli impianti funi-scioseggio-telecabinovie delle rispettive zone. Il Tesoriere espone la situazione di Cassa, la quale si presenta pressoché normale poiché il dare è già stato bilanciato coll'ausilio del contributo del Ministero del Turismo testé giunto in nostro possesso.

Il Presidente del Comitato Regionale Ligure

Gaggero comincia la sua relazione coll'esporre lo stato di fatto riguardante il Rifugio di Artesina ed esprime il suo rammarico scusandosi di non aver portato con se le fotografie che avrebbero potuto servire meglio ad illustrare la si-tuazione attuale: assicura comunque che il Rifugio ora è coperto e pure le finestre e le porte sono state adeguatamente sistemate. Afferma che la spesa convenuta col costruttore è di milioni e seicentomilalire, di quattro due milioni e seicentomilalire, sono stati 'versati e per la parte mancante si deve provve-dere entro la fine del corrente mese. Per la si-stemazione della parte interna del Rifugio, costituente il secondo gruppo dei lavori, è previsto un esborso di sei milioni; poi occorre accantonare quella somma che sarà necessaria per l'arredamento. Allorchè il Rifugio Artesina sarà completato, si potrà contare su sessanta posti letto. Gaggero aggiunge che l'atto d'acquisto del terreno è già stato stilato e puntualizza il fatto che essendo un rifugio totalmente F.I.E., la collaborazione di tutti non solo è necessaria, ma doverosa sotto ogni aspetto. A questo punto prende ancora la parola il cav. Sioli per chiarire il nocciolo della questione precisando che l'idea del Rifugio ha avuto le sue origini appunto a Genova evidentemente senza che fosse tracciato un piano finanziario preciso e ponderato, e si domanda perchè si cerchi ora di trascinare nella questione il Co-mitato Nazionale senza averlo interpellato prima. Gaggero informa di avere in corso una pratica per un mutuo per far fronte agli impegni assunti, ed annuncia di aver nominato una Commissione per curare le questioni riguardan. ti il Rifugio stesso, e pure comunica di avere in questo momento, le casse completamente a secco: chiede infine al Comitato Nazionale di fissare un suo contributo annuo atto alla bisogna. Com'era prevedibile sorgono a questo punto discussioni e pur con idee diverse tutte le argomentazioni sostengono la più logica soluzione del problema così come chiaramente inquadrato dal Presidente Nazionale. Infine vie-ne deciso di rimandare l'esame della pratica ad altra sede e ciò al preciso scopo di svolgere uno studio più approfondito di tutta la que-stione. Il Dr. Giandolini consiglia in proposito di attendere la « fine d'anno » ciò che fa supporre e pensare che un contributo particolare possa essere erogato in proposito dal Ministero Ovviamente il suo consiglio assume maggior ampiezza e si sintetizza nel suggerimento di precisare l'ammontare del mutuo, gli interessi annui e le quote costanti di capitale per il rimborso, quanto può dare il Comitato Regionale Ligure annualmente, la cifra cui deve impe-gnarsi il Comitato Nazionale, con quanto può contribuire l'Ente Provinciale per il Turismo di Cuneo, con cui ci si deve accordare per l'inoltro della pratica. Il Cav. Sioli conclude le discussioni su « Artesina » sintetizzando come preci-sato qui appresso: emissione di un effetto di lire due milioni, fissando la scadenza al 31 marzo 1966, rilascio carte d'impegno per de-curtazione del debito dall'impresa, avvio pratica di mutuo e determinazione dell'importo: consegna al Comitato Nazionale di tutti i do-cumenti relativi al Rifugio, ivi compresi gli ammortamenti e le previsioni, unitamente alle nuove modifiche per le sistemazioni interne. Si decide di indire quindi una riunione partico-lare, entro il mese di Gennaio 1966, per esaminare solo Artesina, limitandola al solo intervento dei Presidenti dei Comitati Regionali. Per quanto riflette i Campionanti Nazionali di Sci, che sono stati indetti per il 13 marzo 1966 e che si svolgeranno a Cervinia, interviene il signor Riva, Presidente del Comitato Regionale Piemontese, il quale se ne è interessato per-sonalmente, prendendo contatto diretto con i Dirigenti della Società Cervino. Riferisce sulle facilitazioni che sono state concordate, preci-sando l'occorrente allo svolgimento delle gare. Il sig. Gaggero, Presidente del Comitato Regionale Ligure, legge un programma di massima che d'accordo con i membri del Comitato Regionale ha preparato per la celebrazione del XX.le della F.I.E. e del Raduno Nazionale a Ge-nova. Precisa di aver studiato a fondo tutto il problema ed in modo particolare di essersi anche interessato alla eventuale possibilità di celebrarlo sul mare, con Crociera. Fa comunque presente che ammesso e non concesso che in quel dato giorno ci sia in porto una nave disponibile e della portata richiesta e quindi sia possibile fruirne per lo svolgimento della Crociera, la spesa, per l'uscita dal porto della medesima, si aggirerebbe sulle 25.000 lire per persona ed il pasto da consumarsi a bordo verrebbe a costare sulle 6.000 lire ad perso-Il Comitato Regionale Ligure consapevole delle cifre troppo elevate per fare la Crociera, ha preparato il piano, precedentemente letto, che si realizzerà nei locali della Fiera Campionaria di Genova. Il programma di massima enunciato è accettato dai presenti: i particolari ed i ragguagli, che compendieranno la manifestazione, seguiranno. Viene deciso, alla unanimità, che il Raduno Nazionale della F.I.E. avvenga il 12 (dodici) giugno 1966, presso l'Ente Fiera di Genova. Il Cav. Arnaud rivolge viva preghiera ai Dirigenti di Genova di spedire a tutti i Comitati Regionali il « Programma di massima». Per la Commissione Studio modifiche allo Statuto, il Cav. Arnaud propone di nominare col Presidente un Segretario, e di invitare i Membri della Commissione a presentare, entro Gennaio 1966, le proprie proposte di modifiche, e di convocare entro il mese di febbraio 1966, la Commissione stessa, nell'intento di elaborare il materiale inviato. Il Presidente, giunti che si fu a questo punto, e con-statando che ormai nessuno dei Consiglieri desiderava ancora parlare, dichiarava chiusa la riunione e la seduta veniva sciolta alle ore

IL SEGRETARIO

I' riunione del Comitato Nazionale

Il giorno 6 febbraio 1966, presso la sede di Milano si è riunito il Comitato Nazionale della F.I.E. per la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Situazione di Cassa e Previsioni;
- Brevi Relazioni dei Presidenti dei Comitati Regionali;
- Brevi relazioni dei Presidenti di Commissioni;
- 5) Gare di Sci a Cervinia del 13-3-1966;
- 6) Rifugio F.I.E. Genova-Artesina;
- 7) Commissione Revisione Statuto;
- 8) Calendario gare di marcia alpina per il 1966;
- 9) Raduno Nazionale del 12 giugno 1966;
- 10) Varie.

La seduta ha avuto inizio alle ore 10, presenti i sigg.: Sioli, Arnaud, Biasioli, Ferrari, Invernizzi, Gaggero, Pezzali, Riccio, Rinaldi, Riva, Ramponi, Zucchi. Assenti giustificati: Comm. Giandolini, Cargnel, Polato, Prada, On. De Marzi. Assente: Negri.

Dato per letto il verbale della riunione pre cedente, il Presidente Nazionale apre la seduta rivolgendo un caldo saluto a tutti i Consi-glieri presenti ed esprimendo un ringraziamento a coloro i quali hanno mostrato interessamento in questi mesi per la sua salute. Il Cav. Sioli riferisce in merito alla corrispondenscambiata col Ministero del Turismo e si rifà all'incontro avvenuto recentemente in casa sua col Comm. Giandolini. Dà comunicazione per quanto riflette il contributo assegnato dal Ministero del Turismo allo E.C.I. di Padova, e per il Rifugio Artesina. Per l'eventuale contributo destinato a far fronte alle spese relative alla celebrazione del nostro XX.le F.I.E., la pratica verrà svolta tramite l'E.P.T. di Savona. Il tesseramento per l'anno in corso si sta svolgendo assai favorevolmente: si è ormai raggiunto il primo traguardo, che si è materializzato mediante il conseguimento del numero desiderato di N. 200 Società affiliate e si spera che altre verranno a unirsi prossimamente. Il Presidente Nazionale prosegue il suo dire ri-volgendo un rinnovato invito affinchè i rapporti col Comitato Nazionale si mantengano vivi, frequenti e dettagliati; e sottolinea la necessità di trasmettere tempestivamente tutti i dati necessari per compilare gli aggiornamen-ti delle statistiche nonchè gli elementi per l'arricchimento dello archivio, notizie ed informazioni per lo « Escursionismo ». Propone poi che l'Assemblea Nazionale Ordinaria e Straordinaria si svolga il 17 aprile 1966. Precisa che la situazione di cassa si può considerare tranquilla, e che i fondi attivi disponibili al 31 dicembre 1965 sono adeguati per far fronte alle spese previste per l'anno 1966. Il Tesoriere sottopone il bilancio di previsione per il corrente anno che viene approvato all'unanimità. Il sig. Riva legge la relazione del Comitato Regionale Piemontese che vuole sottolinea-re, mettendolo in particolare evidenza, il no-tevole sforzo esercitato per la propaganda e conseguente risultato dell'affiliazione di nuo-ve Società e soprattutto l'attività svolta per la preparazione delle gare nazionali di sci a Cervinia per il 13 marzo 1966. Il Presidente lo ringrazia a nome proprio e del Comitato Nazionale per quanto ha realizzato il Comitato Regionale Piemontese e per quello che ha in programma di attuare. Intanto viene fissato l'importo delle iscrizioni per le gare di Cervi-nia in L. 300 oppure L. 400 con medaglia ricordo. Il sig. Gaggero relaziona in merito alla posizione Regionale Ligure e mette in evidenza il numero delle Società affiliate oggi raggiunto, con conseguente prelevamento di N. 3.500 tessere dell'anno in corso. Fa notare come quest'anno il calendario delle gare sciistiche ha trovato pronta adesione fra le Società e ciò è prova evidente dello sforzo del Comitato Regionale Ligure. Raccomanda che le Società titolari degli impianti funi-sci-seggio-telecabino-

vie delle rispettive zone di competenza dei Comitati Regionali abbiano a mettere sui loro pie-ghevoli anche la F.I.E. unitamente alla FISI. CAI, ed altri Enti. Per il Comitato Regionale Lombardo riferisce i dati del tesseramento il Cav. Sioli, il quale mette in evidenza il lavoro svolto e quello in corso per preparare il Raduno e le gare Regionali di Caspoggio per il 13 febbraio 1966. Per il Veneto il sig. Biasioli fa una breve relazione del lavoro svolto metin rilievo quanto fatto dalla Società SEP-Valdagno, in occasione della « tavolata tricolore ». L'ing. Riccio spiega l'intensa attività delle Società di Napoli, riferisce sull'incontro avvenuto a Catanzaro la cui adesione alla F.I.E. ci verrà rimessa per posta. Per la Com missione Stampa il sig. Sioli prega tutti di collaborare al numero speciale che uscirà per il XX.le della F.I.E. Il sig. Invernizzi legge la relazione della Commissione Tecnica Federale ed in particolare sottolinea la mole di lavoro svolto all'intento di sempre migliorare ed auspica che si possa trovare qualche cosa di nuovo atto ad invogliare gli atleti e portare nuovi spunti ed elementi per le nostre gare. Ha anche compilato una statistica circa gare, il numero dei partecipanti e degli atleti cartellinati. Per il 20 febbraio 1966 viene fissata la riunione della Commissione Tecnica Federale allo scopo di deliberare e fissare il ca-lendario gare 1966. Si decide all'unanimità di portare al 16 ottobre 1966 l'ultima riunione del Comitato Nazionale. Il Presidente del Comitato Regionale Ligure legge la relazione della Com-missione del Comitato Regionale Ligure per il Rifugio Artesina (allegata a parte fra gli atti della Presidenza). Sorgono discussioni, si propettano soluzioni varie, nascono problemi ed il Presidente Nazionale — con dati alla mano — cercherà di studiare la cosa e vedere di dare un parere per le decisioni del caso. ni Membri della Commissione Studio modifiche allo Statuto hanno inviato proposte in merito e dal cui spirito d'insieme si desume che allo stato dei fatti le modifiche proposte appaiono di lieve entità e non si tratta nel complesso di alcunché di sostanziale. Pertanto ed allo scopo di addivenire sollecitamente ad una conclusione definitiva si invitano anche gli altri componenti la Commissione a mand loro eventuali osservazioni e conclusioni con ortese urgenza onde decidere definitivamente All'uopo si è presa decisione di fissare la data per detta riunione conclusiva di studio il 6 marzo 1966, alle ore 9, in Sede, Via Olmetto, 1. Il Presidente Nazionale intrattiene i Consiglieri presenti in merito al Raduno Nazionale ed alla manifestazione per la celebrazione del XX.le, il 12 giugno 1966, e riferisce con ampi partico-lari in proposito. Abbandonato il progetto di effettuare la celebrazione presso l'Ente Fiera di Genova perché troppo onerosa, il Comitato Regionale Ligure propone, coll'ausilio di fotografie - ragguagli - programmi la località di Varazze e precisamente presso il Nautilus ». Sorgono discussioni varie al riguardo, si considera l'opportunità della località prescelta, si parla di programma da attuare, si considerano i nominativi cui indirizzare gli inviti alla manifestazione, si studiano i prezzi che dovrebbero essere fissati per la carta del giorno, ed infine si decide unanimemente per la località di Varazze, e conseguentemente di prendere contatto con l'Ente Provinciale del Turismo di Savona allo scopo di sollecitare un eventuale contributo per la manifestazione; di trattare colla Direzione del Nautilus, onde fissare il programma e concordare i prezzi. Oltracciò si è ritenuto opportuno di indire un eventuale incontro in Prefettura con i maggiori esponenti F.I.E., senti i Ministri Corona-Spagnolli, e quindi di scrivere ai vari Ministeri ed al Comm. Giandolini intrattenendoli sull'argomento. Infine il sig. Biasioli propone che le Riunioni del Comitato Nazionale avvengano per rotazione presso le sedi dei singoli Comitati Regionali ed in caso tale proposta venga accettata, suggerisce di tenere a Padova la prossima riunione del 17 marzo 1966. Il Presidente Nazionale a questo punto, constatato che nessuno dei Consiglieri presenti chiede la parola, scioglie la seduta. Sono le ore 13.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

RADUN

Società Escur žimo Inverna pionoli di si selle menife attimistiche: Dirigenti F nome nulla è di sci della s buttare al v preparare alt Settuare le g tutto poi si Le presenz te soddisface radunati, 140 programma e bengo Scoiat wincitori. Pe ZONI è stato

Di di Erba d'aro del Pre

coppa Minis allo Sci Cla

posto nello oncoro cillo

dell'EPT

posto nel m
I premi in
tutte le Soc
con qualche
nale Lomba
nisti con un

Vogliamo re tutti colo riuscita del colare al si della Scuole autonoma de loro collabo

Classifica S

1°) Polis
Meda: 3°)
fini - Mil
6°) Sci Cla
Giovanile 1
Brivio: 9°)
Montagna
se: - Vare
13°) U. E. S
rimelli - (
15°) Sci Cla
scia: 18°)
dello: 20°)
del Cardo.

Gara di M

1") Protti
ontelli Roc
vernizzi M
Corsini An
Cesare, Br
S. C. Arto
cesare, Pol
Franco, Pol
relio, Polis
nelido, U.S
U.E.S.S. 27
Media 284
Migoldi 28
S.E.M. Mee
Bigoldi 31
Milamo 34

empetenza dei Co-ettere sui loro pie-amente alla FISI, omitato Regionale el tesseramento il evidenza il lavoro preparare il Ra-Caspoggio per il eto il sig. Biasioli avoro svolto mettto dalla Società ella « tavolata tril'intensa attività risce sull'incontro ui adesione alla osta. Per la Comprega tutti di colche uscirà per il nizzi legge la re-Tecnica Federale a mole di lavoro migliorare ed qualche cosa di atleti e portare le nostre gare. atistica circa le mti e degli atleti o 1966 viene fis-sione Tecnica Fee e fissare il caall'unanimità di tima riunione del nte del Comitato zione della Comale Ligure per il parte fra gli atti scussioni, si pron dati alla mano osa e vedere di ni del caso. Alcu-Studio modifiche oposte in merito desume che allo roposte appaiono ta nel complesso Pertanto ed allo amente ad una ano anche gli al-ne a mandare le conclusioni con e definitivamente. di fissare la data di studio il 6 mar-Via Olmetto, 1. Il ene i Consiglieri Nazionale ed alla cione del XX.le, il on ampi particoto il progetto di resso l'Ente Fiera rosa, il Comitato ll'ausilio di fotomi la località di resso il locale oni varie al rinità della locaogramma da atativi cui indirizione, si studiano re fissati per la i decide unaniarazze, e consetatto con l'Ente vona allo scopo ontributo per la la Direzione del ogramma e conritenuto opporincontro in Preenti F.I.E., preolli, e quindi di al Comm. Gianmento. Infine il iunioni del Corotazione pres-

ti Regionali ed

ccettata, sugge-

ossima riunione te Nazionale a suno dei Consi-

scioglie la se-

PRESIDENTE

LOMBARDI

RADUNO INVERNALE DELLE SOCIETA' LOMBARDE E GARE REGIONALI DI SCI

Caspoggio, ridente località della Valmalenco, ha accolto domenica 13 febbraio 1966 le Società Escursionistiche Lombarde per l'8º Raduno Invernale e per la disputa delle gare re gionali di slalom e mezzofondo. Alla vigilia della manifestazione le previsioni non erano ottimistiche: la pioggia veniva abbondante ed i Dirigenti FIE erano preoccupati. Durante la notte nulla è cambiato per cui i bravi Maestri di sci della scuola di Caspoggio hanno dovuto buttare al vento il lavoro già predisposto e preparare altre piste più in alto per poter ef-fettuare le gare. A parte questi inconvenienti tutto poi si è svolto normalmente.

Le presenze di affiliati a Caspoggio sono state soddisfacenti: 800 circa escursionisti si sono radunati, 140 atleti hanno disputato le gare in programma ed alla premiazione avvenuta all'albergo Scoiattolo molti furono i battimani per i vincitori. Per il Raduno il TROFEO A. BUZ-ZONI è stato assegnato alla Polisportiva RIGOL-DI di Erba (Como) e così pure la medaglia d'oro del Prefetto di Milano, la coppa d'argento dell'EPT di Milano alla S.E.M. di Meda; la coppa Ministro della Difesa è stata assegnata allo Sci Club SCARPONE di Milano per il 1º posto nello slalom maschile, la coppa F.I.E. ancora allo SCI SCARPONE di Milano per il l'oposto nello slalom femminile, la coppa Assessorato Sport-Turismo del Comune li Milano alla Società BRIXIA SCI di Brescia per il l'oposto nel mezzofondo.

I premi in palio erano abbondanti e quasi tutte le Società sono ritornate alle loro sedi con qualche riconoscimento. Il Comitato Regionale Lombardo ha voluto premiare tutti i radunisti con una medaglia ricordo.

Vogliamo attraverso queste righe ringrazia-re tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, un grazie parti-colare al sig. Sindaco di Caspoggio, ai Maestri della Scuola di sci di Caspoggio, alla Azienda autonoma di soggiorno di Valmalenco per la loro collaborazione.

Classifica Società partecipanti:

1^a) Polisport. Rigoldi - Erba; 2^a) S.E.M. - Meda; 3^a) V.A.M. - Milano; 4^a) Sci Club Delfini - Milano; 5^a) Gec Genepy E Calolzio; 5^a) Sci Club Scarpone - Milano; 7^a) Gruppo Giovanile Turchino - Milano; 8^a) Gr. Briviese - Brivio; 9^a) G.L.E.M. - Milano; 10^a) Amici della Montagna - Busto; 11^a) S. E. S. Martino Varese; - Varese; 12^a) C.A.I. Cisano Bergamasco; 13^a) U. E. Strada Storta - Lecco; 14^a) G. S. Marinelli - Comenduno; 15^a) C.A.O. - Como; 16^a) Sci Club Artavaggio; 17^a) Brixia Sci - Brescia; 18^a) S.A.M. - Milano; 19^a) Sem Mandello; 20^a) Cral Ripamonti - Lecco; 21^a) Club del Cardo.

Gara di Mezzofondo - Km. 8:

I°) Protti Odillio, Brixia Sci 18'27"5; 2°) Lo 17) Protti Odillio, Brixia Sci 18 27"5; 2°) Locatelli Rocco, S. C. Artavaggio 18'44"9; 3°) Invernizzi Mario, S. C. Artavaggio 19'13"1; 4°) Corsini Andrea, Brixia Sci 19'25"2; 5°) Saleri Cesare, Brixia Sci 20'21"62; 6°) Combi Piero, S. C. Artavaggio 21'15"7; 7°) Sormani Francesco, Polisp. Rigoldi 22'5"8; 8°) Sormani Franco, Polisp. Rigoldi 23'23"8; 9°) Noseda Austlio, Polisp. Rigoldi 25'45"5; 10°) Invernizzi Rigoldi 25'45"5; 10°) Franco, Polisp. Rigoldi 23'23"8; 9°) Noseda Aurelio, Polisp. Rigoldi 25'45"5; 10°) Invernizzi Rinaldo, U.E.S.S. 25'55"; 11°) Papini Claudio, U.E.S.S. 27'36"7; 12°) Tagliabue Mario, S.E.M. Meda 28'49"3; 13°) De Angeli Bruno, Polisp. Rigoldi 29'45"5; 14°) Tagliabue Giuseppe, S.E.M. Meda 30'16"7; 15°) Binda Bruno, Polisp. Rigoldi 31'15"; 16°) Bonadei Teodoro, V.A.M. Milano 34'44"6; 17°) Fusi Orazio, Polisp. Rigol

di 47'12"9. - Iscritti 23 - Non partiti 3 - Ritirati 3.

Gara di Slalom Femminile :

Gara di Slalom Femminile:

1a) Arcellaschi Gabriella, S. C. Scarpone
2'46'1; 2a) Padova Marilida, S. C. Scarpone
3'00'5; 3a) Tetzner Christina, S. C. Scarpone
3'10'5; 4a) Prina Marilena, Polisp. Rigoldi
3'23''5; 5a) Pozzoni Nina, C.A.I. Cisano Berg.
4'12''8; 6a) Martinelli Anna, G. E. Marinelli
4'41''3; 7a) Parmesani Tiziana, S. E. S. Martino
Varese 5'27''4; 8a) Pagani Tina, S. E. S. Martino
Varese 6'58''5; 9a) Crippa Luisa, C. E.
Briviesi 7'51''8. — Iscritte 14 - Non partite 5.

Gara di Slalom Maschile:

1°) Ranzinger Walter, S. C. Scarpone 2'21"5; 2°) Compagnoni Giorgio, Polisp. Rigoldi 2'24"4; 3°) Noris Aldo, S. C. Marinelli 2'26"2; 4°) Di Monte Michele, S. C. Scarpone 2'33'2; 5°) Corti Roberto, C.A.O. Como 2'33"7; 6°) Zoia Angelo, S.E.M. Meda 2'34"; 7°) Sala Enrico, Pol. gelo, S.E.M. Meda 2'34"; 7°) Sala Enrico, Pol. Rigoldi 2'34"3; 8°) Noris Marcello, G. S. Marinelli 2'34"8; 9°) Sala Paolo, C.A.O. Como 2'35"1; 10°) Noris Agostino, G. S. Marinelli 2'36"3; 11°) Moretti Dario, C.A.O. Como 2'36"8; 12°) Rotagraziosi Giorgio, C.A.I. Cisano Berg. 2'37"9; 13°) Martinelli Vittorio, G. S. Marinelli 2'39"2; 14°) Barlassina Sergio, S. C. Scarpone 2'39"9; 15°) Vercesi Giancarlo, S. C. Scarpone 2'40"3; 16°) Cantù Roberto, S. C. Scarpone 2'40"5; 17°) Perucchini Erminio, CAI Cisano Berg 2'40"8: 17°) Pomati Piergiorgio, S. C. sano Berg 2'40''8; 17°) Pomati Piergiorgio, S. C. Scarpone 2'40''8; 17°) Berera Lino, G. S. Marinelli 2'42''4; 20°) Giorgetti Luciano, S.E.M. Meda 2'44''1. — Seguono altri 71 classificati. - Iscritti 103 - Non partiti 5 - Squalificati 3 -Non arrivati 4.

Le cariche del Comitato Regionale Lombardo

Si è proceduto alla distribuzione delle cariche come segue:

- Presidente Sig. AMILCARE NEGRI Dott. LUIGI STAFFICO - Vice Presidente Rag. GIOVANNI ZUCCHI - Tesoriere Sig. ALESSIO BOSCHIN - Consigliere Sig. EDOARDO INVERNIZZI -Sig. PIERO PEZZALI

Sig. GIANNI ROTA Sig. CARLO TERRANEO Rag. CARLO TOSELLO

Sig. FERNANDO CANTONI - Segretario.

L'Alpina Stoppani ha 83 anni

La Società Alpina Operaia «Antonio Stoppani» meglio conosciuta a Lecco come «l'Alpina» ha ottantatrè anni di vita essendo stata fondata nel lontano 1883, in vetta al Resegone, allora la salita richiese tre giorni, da un gruppo di lecchesi desiderosi di accomunare la loro passione escursionistica con i legami della buo-na amicizia. La società prosperò in breve tem-po, ebbe una sua sede, organizzò manifesta-zioni ed essendo una grande famiglia promos-se anche riunioni a carattere familiare con balli e orchestrine. Ci fu un tempo che la buona borghesia lecchese, specialmente il nucleo c cermenatiano », fece dell'Alpina, il ritrovo e l'ambiente della Lecco-bene. Appunto per que ste parentesi, non proprio alpinistiche, nel 1899 un gruppo di soci si staccò dalla società e fondò la S.E.L.

Questo spirito familiare regna ancora sovra-no nella Alpina di oggi che, pur essendo la più vecchia società escursionistica cittadina è ancora tra le più attive. L'attuale presidente è Giovanni Giovanzana

la cui famiglia, imparentata con i Bonfanti i Ronchi, ebbe a dare parecchi dirigenti alla società. I soci dell'Alpina Stoppani, sono ora quattrocentocinquanta fra cui molti sono i giovani, e si sono riuniti il giorno 20 gennaio, presso la sede in via Mascari per svolgere la loro ottantatreesima assemblea annuale.

loro ottantatreesima assemblea annuale.

Chiamato a fungere da presidente d'Assemblea, il cav. Riccardo Bonfanti, il Presidente Giovenanza ha letto la relazione morale dell'attività svolta nel 1965. Oltre alle gite sociali e alle feste in sede è stato organizzato il Trofeo Pellegatta, gara nazionale di marcia di regolarità che ha visto in gara 49 pattuglie fra le migliori della specialità. La coppa « Pellagatta» fu vinta dalla pattuglia del Dopolavoro Zegna di Trivero. La società ha pure un effi-

centissimo rifugio sociale a Piatteto, ai piedi della Grigna settentrionale, che nella scorsa estate fu molto frequentato. Dopo l'applaudita relazione di Giovenzana, la Assemblea ha approvato il Bilancio presentato dal cassiere rag. Adelio Conca, poi si è passati alle votazioni del nuovo Consiglio direttivo per il 1966 che è risultato così composto:

Presenti e votanti 62 soci: Giovenzana Giovanni 58, Teli Lorenzo 56, Ponzoni Augusto 54, Carpanelli Renato 54, Ponzoni Carlo 53, Andreotti Napoleone 34, Parimbelli Sirio 34, Polvara Ottavio 29, Curti Romeo 28, Sono stati pure riconfermati: cassiere, rag. Adelio Controleone 28, Controleone 28, Controleone 28, Sono stati pure riconfermati: Cassiere, rag. Adelio Controleone 28, Controleone 28, Controleone 28, Sono stati pure riconfermati: Cassiere, rag. Adelio Controleone 28, Cassiere, rag. Adelio Controleone 28, Cassiere, rag. ca; segretario, Ettore Carissimo.

67 ANNI SPESI BENE

Quasi duemila i soci della S.E.L.

L'aumento dei soci della Escursionisti Lecchesi è stato, nel 1965, davvero confortevole, ha detto il presidente Carlo Villa, nella sua relazione presentata in occasione della sessantasettesima assemblea annuale, svoltasi la sera del 27 gennaio. Ora i soci della SEL hanno superato le milleseicento unità, per cui non è improbabile si possa giungere entro l'anno alle duemila.

Le ragioni per cui tante simpatie sono volte verso il benemerito sodalizio son molte. I giovani vanno alla SEL perchè trovano in essa un'organizzazione seria e vitale che permette di fare veramente dello sport. Quattro rifugi funzionali e perfettamente attrezzati, ubicamente nelle più felici posizioni della zona e gesti-ti da custodi capaci e preparati. Nei rifugi i soci sono a casa loro; hanno salette e camerette a loro riservate, sconti e riduzioni sui pernottamenti e pasti, vitto abbondante. La tessera SEL dà inoltre diritto a consistenti riduzioni su funivie, sciovie e impianti, non solo in Italia ma anche in Svizzera (St. Moritz). Numerose poi sono le gite organizzate nell'anno, sia sciistiche che escursionistiche, la festa degli Alberi, la Staffetta Nordica Artavaggio, i campionati sociali di sci. Il 1965 ha avuto una gestione particolarmente impegnativa. Oltre alle manifestazioni di ordinaria amministrazione è stato ampliato il rifugio « Castelli » ad Artavaggio con la costruzione della saletta riservata di soci l'ampio terrazzo in legno su tutto ta ai soci. l'ampio terrazzo in legna su tutto il fronte del rifugio, la costruzione della dipendenza per deposito sci e attrezzi con noleggio sci e slitte. La vetta del Resegone ha avuto la realizzazione del Bivacco « Città di Lecco». la cui inaugurazione avvenuta il 19 settembre ha visto riuniti, in una memorabile giornata, centinaia di escursionisti con il Sindaco e il Prevosto di Lecco. E' stata portata una buona decurtazione sull'entità dei mutui accesi per la

ricostruzione e l'ampiamento dei rifugi. I mutui saranno definitivamente estinti nel '67 per cui iniziarne altri e provvedere alla definitiva ulti-mazione del nuovo rifugio « Rocca » ai Piani Resinelli. Il Presidente Villa, dopo aver ringraziato le Autorità e gli Enti che sempre sono generosi di aiuti alla SEL, principalmente la Pro Lecco per aver concesso la sede dell'As-semblea, ha annunciato che nel prossimo mese di giugno nell'ambito dell' «Estate Lecchese», in collaborazione con la stessa Azienda di Soggiorno e Turismo di Lecco sarà promossa una grande manifestazione escursionistica a carattere popolare in vetta al Resegone. Sarà un assalto alla più tradizionale e bella montagna

L'Assemblea si è chiusa con l'approvazione all'unanimità delle relazioni del Presidente Villa e del cassiere dott. Luciano Azzoni, da parte dei numerosi presenti fra i quali la simpatica figura del signor Italo Rusconi, l'unico supersitie di quei nove baldi giovanotti che la sera del lontano 2 febbraio 1899 fondarono la Società Escursionisti Lecchesi

La "Strada Storta,, non perde 'tempo

Sette anni di vita per una società escursionistica non sono molti, ma il lavoro fatto dalla « Strada Storta » in questo tempo è imponente. Basti solo pensare alla costruzione del rifu-

gio « Giusi », al ponte della Tenaglia sulle pendici del Resegone.

Una costruzione moderna ed efficiente con i suoi milleduecentosettanta metri cubi e un valore di quasi venti milioni di lire; la costruzione della strada di accesso, fra i boschi in-cantevoli; del ponte in ferro sul torrente Bione; la realizzazione di un grande piazzale, il perfezionamento e l'acquisto di diritti di passaggio e di prese di acqua.

Oltre a ciò i dirigenti della « Strada Storta » hanno trovato il tempo di organizzare feste sociali, sette edizioni del Trofeo « Riccardo Manzoni » di marcia alpina, marronate, gite, fra cui quella indimenticabile del 3 ottobre che ha portato con aereo speciale novanta soci a

Non sono mancate le partecipazioni a mani-festazioni sportive quali diverse marcie alpine e al 1º Rallye Internazionale Lecco e le sue funivie. Al Rallye, una pattuglia composta da Piazza, Airoldi, Giudici si classificò al secondo posto, immediatamente seguente ai fortissimi austriaci.

I soci della « Strada Storta » sono ora quasi seicento e un buon numero di essi si sono riuniti sabato sera 5 febbraio per svolgere la loro Assemblea annuale.

Dopo la nomina per acclamazione del Presidente di Assemblea nella persona del signor Carlo Castelli e di due Scrutatori, Santino Corti e Luigi Castelli, il Segretario rag. Mauro Panzeri ,la cui solerte attività ha avuto il ri-conoscimento ufficiale dalla Federazione Italiana Escursionismo con l'assegnazione della medaglia d'argento 1965, ha elencato le varie manifestazioni svolte nel decorso anno. E' stata poi la volta del consigliere geom

«RIGOLDI SPORT»

TUTTO per lo sci, alpinismo,

Al SOCI F.I.E., sconti 15-20 per cento

ERBA (Como) - Via Cesare Battisti 8

Tel 61.129

caccia sub. ecc.

tennis, atletica, campeggio,

Renato Lusenti che ha svolto la relazione tecnica sul Rifugio « Giusi ».

La costruzione, come già detto, ha dotato la società di una proprietà del valore di venti milioni e la sua realizzazione è stata effettuata con un risparmio di circa sette milioni in quanto a tale entità assurge il totale delle pre-stazioni gratuite dei soci, delle donazioni e degli sconti dei fornitori.

C'è ancora qualche milione di debito, ma visto che il più è stato fatto, anche quelli, con buona volontà e con l'aiuto di tutti si spera

presto possano essere pagati. Ha quindi preso la parola il Presidente uscente Adelchi Tizzoni che da cinque anni guida la « Strada Storta » con passione, competenza e entusiasmo.

Dopo aver tracciato una breve panoramica del lavoro svolto ha ringraziato i suoi collaboratori del Consiglio direttivo per l'opera disinteressata e appassionata prestata rivolgendo inoltre parole di gratitudine e ancora ringraziamento ai numerosi soci che attivamente collaborano alla vita sociale e ai fornitori che, in occasione della costruzione del rifugio « Giusi », hanno dimostrato accondiscendenza e magnanimità verso la Società.

Grandi applausi chiudevano la relazione del Presidente Tizzoni, la quale unitamente a quella finanziaria venivano approvate all'una-

Su 124 votanti ben 115 riconfermavano la fiducia ad Adelchi Tizzoni; gli altri dieci consiglieri eletti sono: Pozzi Dino, Battiston Lorenzo, Lusenti geom. Renato, Panzeri rag. Mauro, Corti Riccardo, Invernizzi Pietro, Papini Clau-Corti Santino, Turba Giancarlo, Fanchini Attilio.

Aveva quindi subito luogo la convocazione dell'Assemblea straordinaria, durante la quale è stata approvata la costituzione di una Cooperativa di Consumo fra i soci della « Strada Storta » per la gestione del Rifugio « Giusi ». Con tale atto legale verrà resa definitiva.

mente possibile l'acquisto del terreno su cui sorge il rifugio, generosamente messo a dispo-sizione da Pietro Invernizzi al simbolico prezzo di lire una

MILAN ESCURSION CLUB

Programma per il 1966

abato - Domenica - Lunedi 23-24-25 aprile: FIRENZE, SIENA, AREZZO, PERUGIA, ASSI-SI, PISTOIA, PASSO DELL'ABETONE, MI-LANO - Soci Lire 19.500 - Aggregati FIE Lire 21.000. (Richiedere il Programma dettaaliato).

Giovedì 19 maggio: NARCISATA AI PIANI DI BOBBIO - Soc. Lire 1.000 - Aggregati FIE Lire 1.200.

Giovedì 2 giugno: SAINT MORITZ E PASSO DEL BERNINA - Soci Lire 1.600 - Aggregati FIE Lire 1.800.

12 Giugno 1966: RADUNO FIE A VARAZZE (Savona), in occasione del Ventennale della Federazione (FIE). (Seguiranno a suo tempo i Programmi dettagliati).

Domenica 10 luglio: CAMOGLI SAN FRUTTUO-SO SUL GOLFO PARADISO - Soci Lire 1.600 - Aggregati FIE Lire 1.800.

Per le ferie di Agosto 6 giorni a LOURDES o 6 giorni a PARIGI o 12 giorni in FRANCIA. SPAGNA e SVIZZERA. (Richiedere i Programmi dettagliati).

Domenica 11 Settembre: PRANZO SOCIALE AI « RONCHI» (Brescia) e GITA TURISTICA A CLUSONE. - Per il solo viaggio: Soci Lire 1.300 - Aggregati FIE Lire 1.500. (N.B. La quota relativa al pranzo sarà comunicata in seguito a tutti i Soci).

Domenica 2 Ottobre: ANDERMATT nella Svizze ra tedesca - Soci Lire 1:600 - Aggregati FIE Lire 1.800.

Venerdi - Sabato - Domenica 4-5-6 Novembre:: PADOVA, VENEZIA, REDIPUGLIA, TRIESTE, MONTE GRAPPA. - Soci Lire 18.500 - Aggregati FIE Lire 20.000. (Richiedere il Programma dettagliato).

Domenica 20 Novembre: PASSO DEL TONALE - Soci Lire 1.600 - Aggregati FIE Lire .1.800.

Domenica 11 Dicembre: PIAZZATORRE nell'Alta Brembana - Soci Lire 1.300 - Aggregati FIE

PIEMONTE

Sport Valle Oropa - Cossila S. Giovanni PROGRAMMA ATTIVITA' SOCIALI ANNO 1966

11 - PASQUETTA - Piccolo convegno al Lago del Mucrone. - Distribuzione della tra-

dizionale frittata 3 - 24 - 25 - GIRO TURISTICO DELLE DO-LOMITI.

nel mese - GARA DI BOCCE A COPPIE libera a tutti. - Inaugurazione del nuovo campo di gioco.

nel mese - Escursione al MONTE MARS (Cresta Carisey e via normale). nel mese - V° RADUNO AL MONTE CUCCO

- Distribuzione polenta concia.

17 - Gita in VAL GERMANASCA (Provincia di Torino).

nel mese - Campionati sociali di bocce a coppie.

Agosto:

nel mese - Gita in alta montagna: GRUPPO
DEL M. ROSA - Cresta del Soldato.
nel mese - Gita in alta montagna: GRUPPO

DEL M. BIANCO.

el mese - GARA NAZIONALE DI MARCIA ALPINA - XII ed. trofeo « S.V.O. » (in at-tesa di convalida dalla Federazione Italiana Escursionismo).

nel mese - GIRO DEI 2 TRAFORI (Monte Bianco e S. Bernardo).

Ottobre:

- Incontro di calcio GIOVANI -ANZIANI.

nel mese - Visita alla Turbonave langelo ...

nel mese - Campionati sociali di carte mese - Campionati sociali di calciobalilla.

4 - CASTAGNATA SOCIALE.

(Le quote di partecipazione alle varie gite programmate saranno rese note un mese prima dalla data di effettuazione delle stesse).

Dopo le qualificazioni del Comitato Regionale

Le tre... stagioni della "Coppa Primavera...

La fortunata idea di indire una gara di sci fra le Federate del Com. Reg. Piemontese idea nata sei anni fa, continua a perfezionarsi e a richiamare, all'ombra della « Coppa Pri mavera », nuove Associazioni e nuovi Sci-Club alcuni anche di provato valore agonistico. Cala F.I.E. Ne ha acquistato interesse tutta la manifestazione diminuendo il dualismo del Turin ch'a Bôgia con il G.E.M. e portando analmente le prove di qualificazione al numero di contra di c di tre, più la quarta finale consistente nella Coppa Primavera, vera e propria. La Commissione Tecnica Regionale poi

cettando le modifiche al regolamento suggente da alcuni dirigenti di Federate, ha prepara un nuovo schema per le prove di qualifica-zione e per tutta la manifestazioni nell'insieme Un regolamento che prevede una attriburazione di punti » a seconda della classificazione degli atleti che delle Società e che ha scopo di interessare (diremmo quasi di bligare ») tutti a partecipare alle singole di qualificazione; a creare una quasi automo tica selezione preliminare e di premiare

modo conti il meglio ma in tutt

Che la nifestazion fermato do di atleti. E Il 6 ger Qualificazi la « Comp

cipanti e Le class 1ª) Loc 2a) Giann 3ª) Godon Sandra, S. S. C. Sca Rivoli 1'57 cate.

Classific 2a) Turin Categoria 1°) Gazz 2°) Meinar

letti Massi co Giovan Angelo, C Turin ch'a rin ch'a I G.E.M. 1'2 Rivoli 1'2 1'26" partiti: 21 Classific 2°) G.E.M.

LA 2ª PRO FRAIS - 1

La 2ª

· Coppa S.E.S.A.T. la pista p abbrevian enti sono Categoria

ni Luciano Armida, T Falchi 1'47"8; 6" guono alti

Classific Categoria

1°) Ruff Giovanni, Carlo, G.E rin ch'a G.E.M. 1'2 7°) Calleg P., S. C. F 1'30"8; 10 Seguono

Classifie Rivoli: 3ª)

3º PROVA FRAIS - 1

Finalme « Gruppo ! sata abbo mevicata , mccom pagi munque, o nione ha zione, le p gliate. Eco

Categoria 1") Loca 24) Penali 37) Ghersi Annida, T Anna, S.

Classific Categoria I'l Mecl line Guide CLUB 1 1966

3-24-25 aprile: RUGIA, ASSI-BETONE, MI-Aggregati FIE gramma detta-

A AI PIANI DI Aggregati FIE

RITZ E PASSO 00 - Aggregati

A VARAZZE entennale della o a suo tempo

SAN FRUTTUO-Soci Lire 1.600

ni a LOURDES dere i Program-

NZO SOCIALE ITA TURISTICA iaggio: Soci Li-1.500. (N.B. La à comunicata in

TT nella Svizze-- Aggregati FIE

-5-6 Novembre: IGLIA, TRIESTE, 18.500 - Aggre-dere il Program-

O DEL TONALE FIE Lire .1.800 ATORRE nell'Alta - Aggregati FIE

bonave . Miche.

ali di carte ali di calcioba-

le varie gite proe un mese prima delle stesse).

E

mitato Regionale

ppa Primavera,,

una gara di sci g. Piemontese —

a a perfezionarsi
ella Coppa Prie nuovi Sci-Club
re agonistico, alinteresse tutta la il dualismo del M. e portando ficazione al numero consistente nella

propria.
Regionale poi, acclamento suggerite
rate, ha preparato nove di qualifica-zzioni nell'insieme una attribuzione classificazione sia età e che ha lo mo quasi di « ob-alle singole gare modo continuativo chi ha saputo dare di più e il meglio di sè, non quindi in una sola gara

il meglio di sè, non quinai in una sola gara ma in tutte e quattro.

Che la formula sia risultata buona e la ma-nifestazione ne acquisti importanza è poi con-fermato dalla larga partecipazione di Società e di atleti. Ed eccovi i dati principali:

Il 6 gennaio u.s. a Cesana la la Prova di

Qualificazione, organizzata congiuntamente dal-la « Cempagnia Viaggi e Vacanze » e dalla « Montanara », ha visto 12 Associazioni parte-cipanti e più di 150 presenze atletiche.

Le classifiche: Categoria femminile

1°) Locatelli Lucietta, S.C. Rivoli 1'25"3;

2°) Giannetti Carla, Turin ch'a Bôgia 1'45"3;

3°) Godone Maria, G.E.M. 1,55"; 4°) Castelli
Sandra, S. C. 3 G. 1'55"8; 5°) Ferrero Valeria,

S. C. Scarponi 1'56"5; 6°) Graffi Lina, S. C.

Rivoli 1'57"3. Seguono altre 10 atlete classification.

Classificata per Società: 1°) S. C. Rivoli; 2°) Turin ch'a Bôgia; 3°) S. C. Scarponi.

Categoria maschile:

Categoria maschile:

1°) Gazzera Walter, Turin ch'a Bôgia 1'18"2;

2°) Meinardi Luigi, S. C. ILTE 1'21"3; 3°) Falletti Massimo, Turin ch'a Bôgia 1'21"6; 4°) Ducco Giovanni, S. C. Rivoli 1'22"5; 5°) Giacosa Angelo, G.E.M. 1'23"5; 6°) Daffonchio Carlo, Turin ch'a Bôgia 1'24"2; 7°) Bessone Piero, Turin ch'a Bôgia 1'24"5; 8°) Cavalieri Adriano, G.E.M. 1'25"2; 9°) Buttarello Giovanni, S. C. Rivoli 1'25"7; 10°) Garetto Michele, G.E.M. 1'26"; Segono altri 103 atleti classificati. Non partiti: 21; squalificati: 18.

Classifica per Società; 1°) Turin ch'a Bôgia.

Classifica per Società: 1°) Turin ch'a Bôgia: 2°) G.E.M.; 3°) S. C. Rivoli.

LA 2ª PROVA DI QUALIFICAZIONE FRAIS - 16 gennaio 1966.

La 2ª Prova di Qualificazione, denominata «Coppa Balossi» e organizzata dalla Soc. S.E.S.A.T. di Torino, si è svolta regolarmente anche se lo scarso innevamento e il fondo della pista piuttosto « duro » hanno consigliato di abbreviarne la lunghezza. Le Associazioni pre-senti sono state 11. Eccovi le classifiche:

Categoria femminile:

1°) Bernard B., S. C. Usset 1'24"4; 2°a) Ponalini Luciana, Turin ch'a Bôgia 1'31"6; 3°a) Ottino Armida, Turin ch'a Bôgia 1'42"5; 4°a) Re Maria, S. Falchi 1'47"; 5°a) Brunetto F., S. C. Usset 1'47"8; 6°a) Ciotti R., S. C. Usset 1'48"6. - Seguono altre 15 atlete classificate.

Classifica per Società: 1°) S. C. Usset; 2°a) Turin ch'a Bôgia; 3°a) G.E.M.

Categoria Maschile:

Categoria Maschile:

1°) Ruffino Guido, G.E.M. 1'18"3; 2°) Ducco Giovanni, S. C. Rivoli 1'19"7; 3°) Gambarino Carlo, G.E.M. 1'21"9; 4°) Daffonchio Carlo, Turin ch'a Bôgia 1'25",9; 5°) Garetto Michele, G.E.M. 1'26"5; 6°) Ladame Ugo, G.E.M. 1'27"4; 7°) Callegari Adriano, G.E.M. 1'28"4; 8°) Bosco P., S. C. Falchi 1'29"6; 9°) Navone Gino, G.E.M. 1'30"8; 10°) Francou C., S. C. Scarponi 1'31"8.

Seguono altri 78 classificati.

Classifica per Società: 1°) G.E.M. 2°) S. C.

Classifica per Società: 1°) G.E.M.; 2°) S. C. Rivoli; 3°) Turin ch'a Bôgia.

3º PROVA DI QUALIFICAZIONE FRAIS - 13 febbraio 1966

Finalmente la 3ª ed ultima prova di qualifi-cazione, organizzata dalla nuova Federata « Gruppo Escursionisti Torinesi » è stata battezzata abbondantemente da una provvidenziale nevicata prima durante e dopo la gara con accompagnamento di nebbia!... Tutto bene comunque, anche se, in considerazione del tempaccio e del fatto che ormai una severa selezione ha ridotto molte speranze di qualificazione la presenza degli cultati ai cono accosti zione, le presenze degli atleti si sono assottigliate. Ecco le classifiche:

Categoria femminile:

1°) Locatelli Lucietta, S. C. Rivoli 1'29"5; 2^a) Ponalini Luciana, Turin ch'a Bôgia 1'30"; 3^a) Ghersi Laura, S. C. Rivoli 1'40"5; 4^a) Ferrero Valeria, S. C. Scarponi 1'41"2; 5^a) Ottino Armida, Turin ch'a Bôgia 1'42"4; 6^a) Ducco Anna, S. C. Rivoli 1'47"3. - Seguono altre 8 classificate.

Classifica per Società: 1ª) S. C. Rivoli; 2ª) Turin ch'a Bôgia; 3ª) G.E.M..

Categoria maschile:
1°) Merlo Paolo, S. C. Rivoli 1'19''7; 2°) Ruffino Guido, G.E.M. 1'22'1; 3°) Liccione Vincen-

VENETO

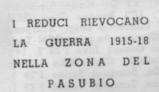
Giunti a Valdagno da tutta Italia per la "Tavolata Tricolore,,

Impeccabilmente organizzata dalla Sep, si è svolta la «Tavolata tricolore» che ha raccolto circa 130 persone provenienti da ogni parte d'Italia. Un gruppo di convenuti ha fatto particolare spicco: erano i superstiti delle brigate «Murge», «Piceno» e «Volturno», combattenti sull'altipiano nella grande guerra 1915-18, tornati a rivedere i luoghi del loro sacrificio giovanile ed a visitare, nell'occasione, gli impianti industriali della ditta Marzotto che li ha tenuti ospiti per due giorni. li ha tenuti ospiti per due giorni.

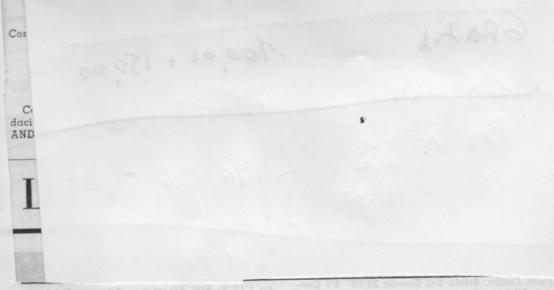
In testa a tutti, ospite veramente eccezionale, la medaglia d'oro col. Carletti, di Firenze,
una della quattro medaglie d'oro viventi; poi,
don Luigi Somma, cappellano militare da Napoli, ferito il 2 luglio 1916 a Cima Palon; il
col Cortese, medaglia d'argento, da Schio,
« l'eroe di Oslavia », al quale la « Domenica
del Corriere » dell'epoca dedicò una tavola a

colori di Beltrame; le due camicie rosse col Pierotti di Treviso e soldato Benetti, da Vicen-za, volontari alle Argonne nel 1914 col gene-rale Ezio Garibaldi; il col. comandante la commissione di leva di Vicenza d'Armagnac; il comm. Mantovani, presidente provinciale dell'Enal e dell'Associazione del Fante ed un numero molto nutrito di vecchi simpatizzanti ed amici della locale iniziativa patriottica.

Il sabato sera era avvenuto un incontro tra questi superstiti e le autorità del luogo, fra cui i rappresentanti del conte Giannino Marzotto, ing. Italo Chiesa e sig. Bussola. Hanno dato la loro adesione telegraficamente il ministro Spagnolli, il presidente nazionale degli escursionisti Sioli, ed il generale Giraudo. La festa è stata ravvivata dalla banda alpina di Castelgomberto, capeggiata dal sig. Boscato.







Renard 1'24"2; 5°) Calandriello Renzo, Turin ch'a Bôgia 1'24"4; 5° ex) Giacosa Angelo, G.E.M. 1'24"4; 7°) Ducco Giovanni, S. C. Rivoli 1'24"6; 8°) Meinardi Luigi, S. C. ILTE 1'24"7; 9°) Francou Camillo, S. C. Scarponi 1'25"; 10°) Buttarello Gianni, S. C. Rivoli 1'25"5. - Seguono altri 44 concorrenti classificati.

Classifica per Società: 1°) S. C .Rivoli 2°) G.E.M.; 3°) Turin ch'a Bôgia.

Tirando quindi le somme notiamo con soddi-sfazione che fra il «G.E.M.» e il «Turin cha Bôgia» si è inserito molto autoritariamente il nuovo sci-club Federato. quello di «Rivoli» mentre ora l'« Usset » or agli « Scarponi » non erdono occasione per compiere azione di ...

disturbo. Siamo ormai alla vigilia della « Coppa Pri-

Piemonte il 6 marzo p. v. il Campionato Piemontese di sci. Se ancora non possiamo essere sicuri sul nominativo del campione Regionale sicuri sul nominativo del campione Regionale F.I.E. (Ducco? Giacosa? Ruffino o Daffonchio?) per quanto riguarda il titolo di Campione regionale per Società, non dovrebbe sfuggire al G.E.M.: ma sugli sci — come tutti sanno — sono sempre tanti e tali i fattori che influiscono in una giornata di gara (e per di più in pieno marzo!) per poter eser certi di qualche cosa.

Di una cosa siamo certi: dell'entusiasmo che il Com. Reg. F.I.E. ha saputo trasportare sui campi di neve e nelle Società Federate, con questo tipo di gare delle quali — per renderle uguali come valore — si accolla tutte le spese per l'assegnazione dei premi individuali di classifica: in oro, argento e vermeille.

Campionati Nazionali a Cervinia

Pieno e meritato successo, nonostante il cattivo tempo, dei Campionati Nazionali indetti dalla notempo, del'Campionati Nazionali indetti dalla no-stra Federazione e superlativamente organizzati dal Comitato Regionale Piemontese, il 13 marzo u.s. a Cervinia. Una manifestazione che possiamo definire « il raduno invernale » delle Federate (al-meno di quelle dell'Alta Italia!) che consideriamo che le Associazioni presenti erano 34, i pullman 24 per complessivi 1.100 presenti ai quali possiamo tranquillamente raggiungerne altri 200 che han-no raggiunto Cervinia coi mezzi propri.

Erano in programma: la XVI Edizione dei Cam-pionati di mezzofondo e la Vª Edizione dei Cam-pionati maschili e femminili di slalom gigante Le piste di competizione, sono state ottimamente curate direttamente dal Cap. Lamberti della scuo-la di sci di Cervinia mentre il Direttore di pista signor Marco Garnero, si è instancabilmente pro-digato per la buona riuscita delle prove, in colla-borazione della tormenta che infurirya sotto lo borazione della tormenta che infuriava sotto lo splendido sole e che rischiava di guastare tutto: porte, cronometristi e guardia-porte; riuscendo co-munque a mandare all'aria i cavalletti impedendo la già progettata istallazione delle cellule fo-toelettriche

Tirate le somme, nella sede di Tappa allestita presso gli uffici gentilmente concessi dalla Soc. Funivie del Cervino, risultavano iscritti: 26 atleti al mezzofondo; 189 allo slalom maschile e 56 a quello femminile. Alle 17,30 del pomeriggio, poi, l'entusiasmo dei presenti che gremivano la salateatro della Casa delle Guide nonostante la tarda ora (in considerazione dei molti kilometri da percorrere che attenderano ancora molti prima di correre che attendevano ancora molti prima di giungere a casa) ha salutata con calorosi applausi tutti gli organizzatori e ancor più i vincitori. Ben ventisette premi di rappresentanza, tra grolle, cop-pe, targhe e medaglioni, e 85 medaglie varie - tut-te con conio speciale con stemma FIE a tre colori - equamente suddivisi per ognuna delle tre categorie in gara, premiavano un gran numero di Società presenti. La massima gloria toccava al G.E.M. di Torino vincitore del titolo di Campione

56'46": COPPA ON. GIULIO ANDREOTTI Ministro della Difesa.

- Dop. Zegnα Trivero (Sellα, Fresco 58'46": GROLLA PRESIDENZA GIUNTA REGIONA-LE VALLE D'AOSTA.
- S. E. Sestesi Sesto (Vuerich, Todesco) 59'02": COPPA CITTA' DI TORINO.
- Brixia Sci Brescia (Piotti, Corsini) 59'10": GROLLA COMUNE VALTOURNANCHE.
- 5ª) Polisportiva Rigoldi Erba (Noseda, Sormani) 73'16": TARGA FISI PRESIDENZA NAZIONALE.
- COPPA FIE COM. REG. VENETO: alla società di appartenenza del 1° classificato: **S.A.V.** Vicenza (Dalbianco).
- COPPA SCI CLUB CERVINO: alla società di appartenenza del 2º classificato: Soc. E. Sestesi - Sesto S. Giovanni (Vuerich).

Classifica Slalom Gigante Maschile:

1°) Compagnoni Giorgio, Pol. Rigoldi Erba
1'223"3; 2°) Chiodi Giannino, S.A.V. Vicenza
1'23"4; 3°) Bosco Roberto, Falchi Torino 1,24"2;
4°) Garetto Michele, GEM Torino 1'25"1; 5°) Buttarallo Gigania Rivelia 1'25"2, 5°) 4°) Garetto Michele, GEM Torino 1'25"1; 5°) Buttarello Gianni, Rivoli 1'25"8; 5°) Pislor Ugo, Scarpone Milano 1'25"8; 7°) Alberti Eugenio, Pol. Rigoldi Erba 1'26"2; 8°) Callegari Adelio, GEM Torino 1'26"7; 9°) De Marie Armando, T.C.B. Torino 1'27"; 10°) Navone Gino, GEM Torino 1'27"1; 11°) Trombetta Luigi, Scarpone Milano 1,28"; 11°) Giacosa Angelo, GEM Torino 1'28"; 13°) Ducco Gianni, Rivo 1'28"2; 14°) Noris Marcello, Marinelli Comenduno 1'28"9. no 1 28; 13°) Ducco Gianni, Rivo 1'28''2; 14°)
Noris Marcello, Marinelli Comenduno 1'28''9;
14°) Francon Camillo, Scarponi Torino 1'28''9;
16°) Licione Vincenzo, Scarponi Torino 1'29''1;
17°) Gilli Enrico, Rivoli 1'29''6; 18°) Pandolfini
Carlo, Sc. 3G Torino 1'30''1; 19°) De Battisti
Giancarlo, UESS Acquate Lecco 1'30''5; 19°) Meinardi Luigi, Ilte Torino 1'30"5; 21°) Maggia Maurizio Renard Torino 1'31"1; 22°) Raotorres Marco, Scarpone Milano 1'31"6; 23°) Cantele Piero Dop. Zegna 1'31"7; 24°) Orcuto Sandro,

no 1'50"1; 72°) Francon Piergiorgio, G. A. Scarponi Torino 1'50"3; 73°) Cerrea Piero, Renard lano 1'53"1; 77°) Turuani Enrico, 3 Vette Milano 1'53"1; 79°) Ragazzoni Riccardo, Sc. 3G Torino 1'54"3; 80°) Erbetta Albino, Genzianella Viera 1'54"9; 80°) Biancalani Guido, Jolly Prato 1'54"9; 82°) Gasparini Luciano, G.E.V. Vicenza 1'55"3; 83°) Aquilini Franco, Marinelli Comenduno 1'55"7; 84°) Dal Zen Olindo, Jolly Prato 1'56"1; 85°) Nazari Giancarlo, Sc. Milanesi Milano 1'57"2; 86°) Bertinetti Giovanni, S.E.S.A.T. Torino 1'57"3; 87°) Barlassina Sergio, Scarpone Milano 1'58"7; 88°) Berera Lino, Marinelli Comenduno 1'58"8; 89°) Rettore Ugo, Alp. Pad. Padova 1'59"4: 90°) Gayazzi Adriano Marinelli Comenduno 1'58"8; 89°) Rettore Ugo, Alp. Pad. Padova 1'59"4; 90°) Gavazzi Adriano, Jolly Prato 2'02"; 91°) Cairola Ettore, S.E.S.A.T. Torino 2'02"2; 92°) Audino Aldo, S.E.S.A.T. Torino 2'02"6; 93°) Cabas Luigi, S.E.S.A.T. Torino 2'04"3; 94°) Panzeri Antonio, Sci C.A.O. Como 2'06"1; 95°) Giacobbe G. Franco, Scarponi Torino 2'06"3; 96°) Dell'Oro Mario, Pol. Rigoldi Erba 2'07"; 97°) Pennone Piero, Genzianella Viera 2'12"7; 98°) Carraro Ugo, Alp. Padov. Padova 2'14"9; 99°) Martinelli Enzo, Marinelli Comenduno 2'15"1; 100°) Frigerio F.I.V.L. Torino 2'17"1; 101°) Siro Aldo, Genzianella Viera 2'17"1; 101°) Siro Aldo, Genzianella Viera 2'22"1; 102°) Vigna Piero, Genzianella Viera 2'24'7; 103°) Bonis Mario, Falchi Torino 2'35'7; 104°) Laschiera Claudio, S.E.S.A.T. Torino 2'45''2; 105°) Fazy Giovanni, Scarponi Torino 2'50''5; 106°) Godone Riccardo, G.E.M. Torino 2'51''; 107°) Bettenzoli Mario, Gr. Montagna Vicenza 3'02''9;108°) Cravetta Vittorino, Genzia Vicenza 3'02"9;108°) Cravetta Vittorino, Genzianella Viera 3'11"9; 109°) Pieri Pievincenzo, Jolly Prato 3'15"; 110°) Pennone Giancarlo, Genzianella Viera 3'21"1; 111°) Rinaldi Ettore, T.C.B. Torino 3'22"5; 112°) Di Marsciano Guido, G.E. Briv. Brivio 3'23"; 113°) Bassi Carlo, G. E. Briv. Brivio 3'52"; 114°) Manzoli Enrico, Amici Montagna Busto 5'32'1; 115°) Fusi Orazio, Pol. Rigoldi Erba 6'45". — Iscritti 189 - Partiti 143 - Non partiti 46 - Squalificati 26 - Classificati 115.

Milbert D G. H. Scr

DENGA 3

COM BE

Sec Alpir

COM. RE

Dopolavo

DI RISP Sci C.A.

BANC. S

II S. C. M

COPPA F.I.E sportiva

COPPA FUNI

Classifica S

2") Ponalini 3") Lopez M cellaschi G

50) Vigna

5a) Balsame 7º) Padova

8ª) Vallini Ghersi Lau Maria, Fala

Marria, Sca Carla, G.E. leria, Scarp

risg, T.C.B. SAP Anna Mari

Fontanella 19*) Marsil 20a) Marar Bongert Ar

Garetto M 23ª) Ubino Castelli Sa

tino Armid

Anna, Sc. Anna, B.

Anna, B. 28°) Daniel

29°) Sandr

Bosio Elia, Antonietta

Bologna D Zabai Sil

1º) Locate

apparte pinisti

Classifica a squadre:

- 1*) G.E.M. Torino (Garetto, Callegari, Navo-ne) 4'18"9: COPPA MINISTERO DEL TU-RISMO E DELLO SPETTACOLO.
- 2ª) S. C. Rivoli Rivoli (Buttarello, Ducco, Gilli) 4'23"6: COPPA PREFETTO DI TO-RINO.
- 3*) S. C. Scarpone Milano (Pislor, Trombetta, Ractorres) 4'25''4: COPPA DELL'AMICIZIA ASSESSORATO AL TURISMO VALLE D'AOSTA.

vannı No 1966 a tra-(Le E DO-PIE li-D MARS

UCCO

VI U

Piotti Odillo, Brixia Sci Brescia 29'50" 6°) Corsini Adriano, Brixia Sci Brescia 29'50"; 7° Fresco Lino, Dop. Zegna 30'06"; 8°) Chiodi Giannino, S.A.V. Vicenza 30'38"; 9°) Todesco Mario, S. E. Sestresi S.E. 30'52"; 10°) Sala Carlo, S.E. Sestesi S. G. 31'52"; 11°) Catella Valentino, Dop. Zegna 32'13"; 12°) Saleri Cesare, Brixia Sci Brescia 32'57"; 13°) Vedovato Franco, S.A.V. Vicenza 33'03"; 14°) Ramazzina Renzo, Dop. Zegna 33'11"; 15°) Vigna Pietro, Genzianella Viera 33'57"; 16°) Noseda Aurelio, Polisp. Rigoldi Erba 34'39"; 17°) Dallavalle Orfeo, S.A.V. Vicenza 34'52"; 18°) Sormani Francesco, Polisp. Rigoldi Erba 38'37"; 19°) Sormani Francesco, Polisp. Rigoldi Erba 38'37"; 19°) Sormani Francesco, Polisp. Rigoldi Erba 46'45"; 21°) Bonadei Teodoro, V.A.M. Milano 47'41". — Iscritti 26 Partiti 24 - Ritirato 1 - Classificati 21.

Classifica a squadre:

14) S.A.V. - Vicenza (Dalbianco, Professione)

ba 1'40"6; 51°) Albertengo Adriano, Falchi Torino 1'41'; 52°) Dal Bianco Marco, S.A.V. Vicenza 1'41"2; 53°) Viganò Sandro, Pol. Rigoldi Erba 1'41"8; 54°) Vallini Franco, Scarponi Torino 1'42'; 55°) Misirocchi Aldo, Sc. 3G Torino 1'42"1; 56°) Garombo Piero T.C.B. Torino 1'42"2; 57°) Ladame Ugo, G.E.M. Torino 1'42"3; 57°) Pinato Giovanni, G. A. Scarponi Torino 1'42"3; 59°) Borzata Aldo, Sci CAO Como 1'42"6; 60°) Sormani Aldo Un. Giov. Biella 1'43"5; 51°) Vol-59°) Borzata Aldo, Sci CAO Como 1'42"6; 60°) Sormani Aldo, Un. Giov. Biella 1'43"5; 61°) Volpe Aldo, Renard Torino 1'43"8; 62°) Brugnolo Enzo, Alp. Pad. Padova 1'45"; 63°) Zancan Cosmino, S.A.V. Vicenza 1'45"6; 64°) Francia Vittorio, Sc. 3G Torino 1'46"; 65°) Scotto Paolo, Ilte Torino 1'46"5; 66°) Bramati Vittorio, Scarpone Milano 1'46"6; 67°) Righero Adriano, Ilte Torino 1'47"; 68°) Petrone Luciano, Ilte Torino 1'47"1; 69°) Fioretti Patrizio, Sc. Jolly Prato 1'49"1; 70°) Lazzaro Giuseppe, Tre Vette Milano 1'49"2; 71°) Pedronetto Carlo, G.E.M. ToriA. P. C. A.

AGENZIA PRATICHE COMMERCIALI **e automobilistiche**

TORINO

- PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- PRATICHE COMMERCIALI

TORINO

VIA BARBAROUX, 27 di fronte all'Anagrafe

io, G. A. Scar Piero, Renard co, C.A.O Coarpone Milano Pol. Rigoldi Scarpone Mi-3 Vette Micardo, Sc. 3G o, Genzianella ido, Jolly Pra-no, G.E.V. Vinco, Marinelli Olindo, Jolly rlo, Sc. Mila-etti Giovanni, arlassina Ser-Berera Lino, Rettore Ugo, vazzi Adriano ore, S.E.S.A.T. S.E.S.A.T. To-E.S.A.T Torino C.A.O. Como Scarponi To-Pol. Rigoldi Genzianella lp. Padov. Pa-Marinelli Co-F.I.V.L. Torino ianella Viera ianella Viera Torino 2'35''7; S.A.T. Torino arponi Torino G.E.M. Torino r. Montagna orino, Genzia vincenzo, Jolly carlo, Genzia-Ettore, T.C.B o Guido, G.E. lo, G. E. Briv.

llegari, Navo-ERO DEL TU-DLO.

o, Amici Mon-

razio, Pol. Ri-

26 - Classifi

- Partiti 143

erello, Ducco. ETTO DI TO-

slor, Trombet-A DELL'AMI L TURISMO

MERCIALI

STICHE

ALI

ll'Anagrafe

4*) Polisportiva Rigoldi - Erba (Compagnoni, Alberti, Dell'Oro) 4'27"2: COPPA COMU-NE VALTOURNANCHE.

- 5°) G. A. Scarponi Torino (Francon, Licione, Ferrero) 4'33"6: TARGA C.O.N.I. PRESI-DENZA NAZIONALE.
- 6^a) Turin ch'α Bôgia Torino (De Marie, Falletti M., Falletti L.) 4'37"2: TĀRGĀ F.I.E. COM. REG. LOMBĀRDO.
- 7^a) Soc Alpinisti Vicentini Vicenza (Chiodi, De Mori, Dal Bianco) 4'38"4: COPPA F.I.E. COM. REG. LIGURE.
- 8^a) Dopolavoro Zegna Trivero (Cantele, Orcurto, Comune) 4'40"8: COPPA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.
- 9a) Sci C.A.O. Como (Moretti, Sala, Corti) 4'42"4: MEDAGLIONE VERMEIL IST. BANC. S. PAOLO DI TORINO.
- 10°) S. C. Marinelli Acli Comenduno (Noris, Zanotti, Marinelli) 4'42"9:
- COPPA F.I.E. COM. NAZIONALE: alla Società di appartenenza del lo classificato: Polisportiva Rigoldi - Erba (Compagnoni).
- COPPA FUNIVIE DEL CERVINO: alla Società di appartenenza del 2º classificato: Soc. Al-pinisti Vicentini - Vicenza (Chiodi).

Classifica Slalom Gigante Femminile:

1a) Locatelli Lucetta, Rivoli - Rivoli 1'30"4; 2a) Ponalini Luciana, T.C.B. Torino 1'36"1; 3a) Lopez Mariella, Jolly Prato 1'36"2; 4a) Ar-cellaschi Gabriella, Scarpone Milano 1'41"9; 5a) Vigna Renata, Genzianella Viera 1'43"9; 6a) Balsamo Andreina, T.C.B. Torino 1'44"2; 7a) Pradova Marilana, Scarpone Milano 1'44"6; ba) Balsamo Andreina, T.C.B. Torino 1'44"2;
7a) Padova Marilena, Scarpone Milano 1'44"6;
8a) Vallini Dina, Scarponi Torino 1'45"2; 9a)
Ghersi Laura, Rivoli - Rivoli 1'49"3; 10a) Re
Maria, Falchi Torino 1'51"5; 11a) Mantovani
Marzia, Scarpone Milano 1'51"7; 12a) Doppio
Carla, G.E.M. Torino 1'52"9; 13a) Ferrero Valeria, Scarponi Torino 1'58"5; 15a) Chinaglia Valeria, S.A.P. Padova 2'00"4; 16a) Trombetti Silvana, Scarpone Milano 2'00"6; 17a) Dalberto
Anna Maria, Genzianella Viera 2'03"8; 18a)
Fontanella Anna, Unione Giovane Biella 2'05"7;
19a) Marsilli Angiolina, T.C.B. Torino, 2'05"8;
20a) Maran Egle, S.A.V. Vicenza 2'17"3; 21a)
Garetto Maria Teresa, G.E.M. Torino 2'20"9;
23a) Ubino Anna, Sc. 3 G Torino 2'25"7; 24a)
Castelli Sandra, Sc. 3 G Torino 2'27"8; 25a) Ottino Armida, T.C.B. Torino 2'31"3; 27a) Martinelli
Anna, B. S. Marinelli Gomenduno 2'33"9;
28a) Danieletto Paola, Alpinisti Padovani 2'42"5;
29a) Sandron Clara, S.A.V. Vicenza, 2'51"3, 20a) 7ª) Padova Marilena, Scarpone Milano 1'44''6 Anna, B. S. Mainelli Gomenauno 2333; 28ª) Danieletto Paola, Alpinisti Padovani 2'42"5; 29ª) Sandron Clara, S.A.V. Vicenza 2'51"3; 30ª) Bosio Elia, Sc. 3 G Torino 3'; 31ª) Di Marsciano Antonietta, G. E. Brieviesi Brivio 3'10"2; 32ª) Bologna Donatella, 3 Vette Milano 4'18"8; 33ª) Zabai Silvia Alpinisti Padovani 4'23"1.

Iscritte 56 - Partite 41 - Squalificate 8 - Classificate 33.

Classificata a squadre:

- 1°) S. C. Rivoli Rivoli (Locatelli, Ghersi) 3'19'7: GROLLA PRESIDENZA CONSIGLIO REG. VALLE D'AOSTA.
- 2°) Turin ch'α Bôgiα Torino (Ponalini, Balsamo) 3'20"3: COPPA PROVICIA DI TO-
- 3ª) Scarpone Milano (Arcellaschi, Padova) 3'26"5: GROLLA AZ. AUTONOMA SOG-GIORNO E TURISMO VALLE D'AOSTA.
- 4") Scarponi Torino (Vallini, Ferrero) 3'39": GROLLA COMUNE VALTOURNANCHE.
- Genzianella Viera (Vigna, Dalberto) 3'47''7: TARGA C.O.N.I. AOSTA. 5ª) Genzianella
- 6a) G.E.M. Torino (Doppio, Garetto) 4'13"8: COPPA A.S.I.V.A. AOSTA.
- COPPA F.I.E. COM. REG. PIEMONTESE: alla società di appartenza della la classificata: Sc. Rivoli - Rivoli (Locatelli).
- COPPA AAZIENDA AUTONOMA DI SOGGIOR-NO DI CERVINIA: alla società di apparte-nenza della 2^a classificata: **Turin ch'a Bôgia** - Torino (Ponalini).

LIGURIA

GRUPPO ESCURSIONISTICO « ALOUETTE »

Il Consiglio Direttivo - I Sindaci e i Probiviri eletti per l'anno 1966

Presidente:

Sig. SERGIO SCIACCALUGA Tel. 403803 - Via F. Bettini, 3-1 - GE. BOLZANETO

Vice Presidente: Sig. GIULIANO TAGLIATI
- Tel. 450027 - Via P. Cristofori, 7-8 - GE: SAMPIER-

DARENA

Sig. VINCENZO MARELLI -Via La Spezia, 1-3 - GE. SAM-Segretario:

PIERDARENA

Cassiere:

Sig. RENATO PANIZZA -Tel. 452658 - Via P. Cristofo-foli, 6-12 - GE. BOLZANETO

Consiglieri:

Sig. PIERO BORDO Tel. 400271 - Via L. Zamperini,
16-0 - GE. BOLZANETO
Sig. RINALDO GATTI
Tel. 402713 - Via Bolzaneto, 15-6 - GE. BOLZANETO

Contemporaneamente, sono stati eletti Sindaci e Probiviri i sigg. FRANCO VENTRELLA, ANDREA GUAZZINI, BRUNO PIERGENTILI.

SICILIA



UN GRUPPO DI PARTE-CIPANTI ALLA FESTA SOCIALE DELL' A. S. E.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

Veneto della F.I.E. - Anno III - N. 4 - Dicembre 1965. - Pubblica vari articoli di turismo e un ricco notiziario del Comitato e delle società venete di escursionismo.

NOTIZIARIO BREDA - Gennaio-Febbraio 1966 Pubblicazione della Breda Meccanica Bresciana particolarmente dedicata alla caccia ed alla pesca.

IL CAMPEGGIO ITALIANO - Marzo 1966 - Organo della Federazione Italiana del Campeg-gio - Firenze, Via G. Mameli, 2

GARDA NOTIZIE - Agenzia di attualità turistica - Gardone Riviera.

IL PICCOLO BLUCELESTE - Settimanale Sportivo di Lecco - Via Col di Lana, 9 - Dedica sempre una pagina dedicata alla montagna e redatta a cura di Ambrogio Bonfanti.

SESTRIERE MONDANITA' E SPORT - Quindicinale dell'Azienda Autonoma di Soggiorno.

SCI-NEVOMETRO DI LIVIGNO E S. CATERINA Settimanale di informazioni turistiche. Ufficio Stampa della F.A.V. Tirano (Sondrio).

MELPOMENE - Notiziario dell'Accademia Archeologica Italiana - Torino, Via Maria Vittoria, 46.

ORIZZONTE SICILIANO - Quindicinale - Palermo, Via Mariano Stabile, 142.

SPORT INVERNALI - Organo Ufficiale della F.I.S.I. Milano, Via Cerva, 30.

GIRAMONDO - Periodico dell'Associazione Siciliana Escursionismo - Gennaio-Dicembre

SOCIETA' ESCURSIONISTI LECCHESI - Rivita della società omonima - Lecco - Gennaio-Marzo 1966.

LES ANNALES EXCURSIONNISTES - Bollettino mensile della Federazione delle Associazioni Escursionistiche di Grecia - Atene, 4 Rue Dragatsaniou.

STRADA STORTA - 1965 - Annuario illustrato della Unione Escursionisti Strada Storta di Lecco (Acquate). - Riproduce una cronaca del Raduno F.I.E. ad Andalo.

VALLE OROPA - Notiziario della Società Spor-Valle Oropa di Cossila S. Giovanni (Biella)

L'ECO DEL G.E.M. - Gruppo Escursionistico Monte Rosa di Torino, Via Aosta, 29.

IL GENZIANELLINO - Notiziario del Gruppo Escursionistico « La genzianella » di Genova Campetto 9/33.

IL TRILLO DELL' ALLODOLA - Notiziario del Gruppo Escursionistico « Alouette » di Genova Bolzaneto, Via Pasubio, 20.

GLI SPELEOLOGI - Il Gruppo Grotte « Falchi » di Verona presenta in una elegante edizione illustrata una monografia dedicata agli ardimentosi esploratori e studiosi delle cavità del sottosuolo.

LA SPLUGA DELLA PRETA - Relazione scien-tifica del Prof. Mario Bertolani sulla grande spedizione italiana scientifico-esplorativa alla Spluga della Preta, la voragine più profonda d'Italia e la seconda del mondo. La pubblicazione è a cura del Gruppo Grotte Falchi , di Verona che ha partecipato alla spedizione con altri sei gruppi speleologici italiani (Modena, Verona, Faenza, Monfalcone, Gavardo). Fra le nostre affiliate, oltre il Gruppo Falchi di Verona, v'era il Gruppo Amici della Natura, pure di Verona.

SPIRITUALITA' - Rassegna dell'Ordine del Cardo diretta da Sandro Prada. - Casorezzo (Milano) - Anno XI - N. 1 - Marzo 1966. - Si presenta nella nuova veste tipografica e pubblica, fra l'altro articoli: Mes montagnes di Janette Campestrini - Quattro passi in montagna di Eugenio Sebastiani - Notte di luna di Carlo Arzani - Il mare di Barents di Tina Zuccoli - Un caffè di Rosangela Colombo - Il primo bivacco di Sandro Prada e le nutrite rubriche per i libri, il notiziario, ecc.

FACILITAZIONI AI PORTATORI DELLA TESSERA F.I.E.

VALIDE PER LA STAGIONE 1985 - 1966

ALBA DI CANAZEI:

Sciovia Centrale, una corsa gratuita ogni dieci

ALA DI STURA :

rnaliero da L. 2.000 a L. 1.600.

Telecabina Andalo-Paganella: sconto speciale per comitive.

ARTESINA (Frabosa Sottana): Giornaliero da L. 2.300 a L. 2.100. Cabinovia a. da 400 a 350; a.r. da 500 a 450. Tessera 18 punti L. 2.000; tesserino 9 punti 1.000.

ASIAGO:
Sciovia Turcio-Baby: abb. 10 corse da L. 600 a
L. 500; sciovia Scietta abb. 10 corsa da L. 500 a
L. 400.

ASIAGO:
Sciovie Val Maddarello: tesserino da 10 corse do
L. 900 a L. 800; corsa semplice da L. 150 a L. 100.

L. 900 a L. 800; corsa semplice da L. 150 a L. 100.

AURONZO (Bellune):
Funivia al Monte Agudo: a. da L. 350 a L. 300; r. da
L. 250 a L. 200; a. r. da L. 500 a L. 400; tessera 5
corse a.r. da L. 1.300 a L. 1.100.
Sciovia Pomauria - Monte Adugo: da L. 80 a L. 60;
tessera 10 corse da L. 600 a L. 500.
Sciovia Bucintoro: a. da L. 70 a L. 50; tessera 10
corse da L. 500 a L. 400.

BARDONECCHIA:
Tessera giornalisma da L. 3000 a L. 2500.

giornaliera da L. 3.000 a L. 2.500.

BARDONECCHIA - COLOMION:
A comitive di 20 persone giornaliero da L. 2.500 c
L. 2.200 con una tessera gratuita al capogita.

BEAULARD - OULX (Torino):
Seggiovia al Rifugio Rey: a. da L. 400 a L. 350; a. r
da L. 600 a L. 500. Sciovia da L. 300 a L. 250. Giornaliero da L. 1.900 a L. 1.750 (su tutti gli impianti).

A comitive di 20 persone: un biglietto omaggio (4 BORMIO:

ORMIO: Tessera giornaliera da L. 2.500 a L. 2.000; fine set timana da L. 3.400 a L. 3.000.

BOSCOCHIESANUOVA:
Seggiovia S. Giorgio: abbonamento a 7 corse da
L. 1.500 a L. 1.300; sciovia Castelletto: abbonamenta
10 corse da L. 1.500 a L. 1.300.

BRESSANONE:
Periodo estivo: a gruppi di 15 persone sulla Funivic
Bressanone-ValCroce a.r. da 900 a 650.
Impianti invernali, giornaliero a L. 2.000, feriale
L. 1.500. CAMPODOLCINO :

AMPODOLCINO: Funivia all'Alpe Motta, per comitive superiori a 20 persone: da L. 600 a L. 500.

CASPOGGIO:
Sconto 20% su abbonamenti giornalieri e pomeri-

CAREZZA AL LAGO:
Sconto del 30% sui mezzi di proprietà dell'Azienda di Soggiorno.

CERVINIA:
Biglietto giornaliero ridotto da L. 3.500 a L. 3.000.

CESANA - Monti della Luna:
Abbonamenti giornalieri da L. 1.800 a L. 1.600.

CHAMPOLUC:
Funivia del Crest: a. da L. 400 a L. 350; a. r. da
L. 500 a L. 450; giornaliero da L. 2.000 a L. 1.800.
Sciovia: 10 corse da L. 800 a L. 680.

CISANO BERGAMASCO:
Solo periodo neve: Funivia « Valcava » a. da L. 300 a L. 250; a.r. da L. 500 a L. 400.

COGNE (Valle d'Aosta):
Cabinovia: a. da L. 400 a L. 350; giornaliero feriale da L. 1.500 a L. 1.200; giornaliero festivo da L. 1.800 a L. 1.600.

CRISSOLO : Seggiovia del Monviso: giornaliero a L. 2.000 an zichè L. 2.250.

zichè L. 2.250.

COL DI TENDA - TRE AMIS:
Riduzione del 10% sul costo normale.

COLLE ISARCO:
Seggiovia alla Malga Gallina: a.r. da L. 400 a
L. 300: seggiovia Malga Gallina - Cima Gallina:
a.r. da L. 500 a L. 400.

Giornaliero a L. 1.200.

Giornaliero d ...

COLLIO-VALTROMPIA:

m-l-cabing: a. r. da L. 450 a L. 400. FAI DELLA PAGANELLA:

RI DELLA PAGANELLA: Funivia Fai - Dosso Larici: a. da L. 350 a L. 250; a.r. da L. 500 a L. 400.

OPPOLO:
A comitive di 20 persone, dietro presentazione di elenco in triplice copia, verrà effettuato sconto di circa 20% sui singoli biglietti.

Circa 20% sul singoli biglieta.

FORMAZZA:

Seggiovia Sagersboden: a. da L. 350 a L. 300; 10 corse da L. 2.500 a L. 2.250; giornaliera da L. 2.600 a L. 2.300. Sciovia Valdo: 10 corse da L. 1.200 a L. 1.000; Sciovia Ponte: 10 corse da L. 900 a L. 800.

FRABOSA SOPRANA:
Seggiovia MonteMoro: a. da L. 400 a L. 350; a. r. da L. 500 a L. 450; giornaliero a L. 2.300 anzichè

FRASSENE' AGORDINO:
Seggiovia Frassené - Malga Losch e Sciovia al Rifugio Scarpa: sconto 25%.
GIAVENO:
Seggiovia dell'Aguila: comitive di 40 persone, giori

GIAVENO:
Seggiovia dell'Aquila: comitive di 40 persone,, giornaliero da L. 2.200 a L. 1.800.
GRESSONEY LA TRINITE:
Seggovia alla Punta Jolanda: giornaliero da L. 2.000 a L. 1.800: a. da L. 400 a L. 350; a. r. da L. 600 a L. 550.

GRESSONEY ST. JEAN:
Seggiovia Weissmatten: a. da L. 400 a L. 350; a. r. da L. 600 a L. 550; giornaliero da L. 2.000 a L. 1.800.

LAVARONE:
Seggiovia al Monte Tablat: a. da L. 200 a L. 150;
a. r. da L. 350 a L. 250; abbonamento 10 corse da
L. 1.500 a L. 1.300.

LAVENO M.: Funivia al Monte Sasso del Ferro: sconto del 25% ai singoli escursionisti; per comitive di 80 persone, sconto del 50%.

Seggiovie del Sole: giornaliero a L. 2.500 con tessera omaggio al capo gruppo di 20-30 persone.

LIMONE PIEMONTE:
Seggiovia del Cros: giornaliero da L. 2.000 a L. 1.700.

LIVIGNO:

LIVIGNO:
Ai singoli presentatori della tessera, sconto del 15%.
LOCANA CANAVESE:
Seggiovie Alpe Cialma: giornaliero da L. 2.600 a
L. 2.300; tessera a 15 punti da L. 1.700 a L. 1.500;
30 punti da L. 2.800 a L. 2.500.
LURISIA:

USIA: abinovie: giornaliero festivo da L. 2.300 a L. 2.000; iornaliero feriale da L. 1.800 a L. 1.500.

giornaliero feridie da L. 1000

MACUGNAGA:
Seggiovia Monte Rosa e Funivia del Pizzo Bianco:
giornaliero da L. 2.500 a L. 2200; Pizzo Bianco da
L. 600 a L. 500; Pecetto - Burky da L. 300 a L. 250:
Burky - Belvedere da L. 300 a L. 250: Seggiovia Belvedere (estivo): da L. 400 a L. 350; invernale da
L. 500 a L. 400; corse illimitate da L. 2.500 a L. 2.000.

MADESIMO:
Ai singoli tesserati, sconto del 10%.

MADONNA DI CAMPIGLIO:
Funivia Crostè: a. da L. 700 a L. 600; Spinale da L. 650 a L. 550; Pradalago da L. 400 a L. 350; Cinque Laghi da L. 400 a L. 350; Cabinovia Pradalago da L. 350 a L. 300.

MARGNO:
Funivia al Pian delle Betulle: a. r. da L. 600 a
L. 500 a comitive di 30 persone.

MERA:
Seggiovia: a. r. da L. 600 a L. 500. Giornaliero da
L. 2.500 a L. 2.200.

MOGGIO (Ariavaggio):
Combinazioni favorevoli nei giorni feriali (sabato

escluso).

MONESI (Imperia):
Sconti vari a presentazione della tessera federale.

MORI (Trento):
Sconto 25% sulla sciovia « Polsa ».

OROPA - MUCRONE:
Sconti particolari per comitive di 20-50-80 persone.
ORTISEI - ALPE DI SIUSI:
Per comitive di 20 persone, sconto 20%.
PASSO DEL TONALE:
Funvia Passo Paradiso: a. da L. 600 a L. 500; giornaliero da L. 2.600 a L. 2.300 per comitive di 20 persone.

PASSO GARDENA:
Telecabina Danterceppies e Seggiovia dei Cir: abbonamenio 150 punti, sconto 20 %. Giornaliero a L. 1.300.

PASSO SELLA:
Per tutti gli impianti, tessera a punti da L. 2.500 a L. 2.000. PASSO STELVIO :

Seggiovia Pirovano: 1 corsa L. 200, 10 corse L. 1.500.

PASSO VALLES:
Sciovia Campo Croce: 1 corsa L. 150; 5 corse L. 250;
10 corse da L. 300 a L. 250.

PEDAVENA:
Sconto individuale del 25%; per gruppi di 10 persone e più sconto 30%.
PEIO:

Funivia Cogolo-Peio: a L. 130; a.r. 260.
PIAZZATORRE:

onti come ai tesserati F.I.S.I.

Telecabina Aosta - Les Fleurs: L. 300; Les Fleurs - Pila: L. 250; a. r. Aosta - Aosta: da L. 750 a L. 600; giornaliero L. 2.500.

giornaliero L. 2.500.

PONTECHIANALE:
Giornaliero da L. 2.200 a L. 2.000.

PRAGELATO:
Giornaliero, ritirato dal capo-gruppo, da L. 2.500 a L. 2.001.

PRALI: iovia 13 Laghi: giornaliero da L. 2.300 a L. 2.000.

PINZOLO: Sciovia Miramonti - Soci FIE da L. 100 a L. 90; 10 corse da L. 800 a L. 700.

RAYASCLETTO:
Seggiovia: 10 corse da L. 2.000 a L. 1.500; sciovia 10 corse da L. 500 a L. 375.

SELVA DI CADORE: Sciovia sconto 25%; 10 corse L. 300.

SELVINO:
Cabinovia Aviatico - Monte Poieto: a. L. 250, a. r.
L. 300; giornaliero L. 2.000.

TRIERE: on preavviso entro il giorno precedente, sconto del 0% a comitive di almeno 30 persone. SPORTINIA :

PONTINIA: Biglietti combinati Sportinia-Tripelx e Clotès-Lago nero α L. 700 e 750; universale α 4 coupons L. 900. Limitatamente α 2 biglietti pro capite.

Limitatamente a Z Biglietti pro caphe.

S. CATERINA DI VALFURVA:
Sconto su tutti gli impianti del 15%.

ST. MORTTZ:
Per comitive: St. Moritz - Corviglia da Fr. 4,40 a Fr. 2,80; a. r. da Fr. 6 a Fr. 3,80; St. Moritz - Piz Nair: a. da Fr. 8,60 a Fr. 5,60; a. r. da Fr. 11,60 a Fr. 7,60.

a. da Fr. 8,60 a Fr. 5,60; a. r. da Fr. 11,60 a Fr. 7,60.

S. NICOLO' (Bolzano):
Sciovia Albi e Steinberg: 10 corse da L. 400 a L. 350.

TEGLIO:
Giornaliero da L. 2.000 a L. 1.500; tessera gratuita ai capi comitiva. Tessera pomeridiana da L. 1.500 a L. 1.200. Per comitive: a.r. funivia da 750 a 500; giornaliero a 1.200 e L. 1.000 tessera pomeridiana.

TONEZZA DEL CIMONE:
A tutti i tesserati, riduzioni dal 40 al 50%.

VALDAORA: Sciovia Keil: dal6-1 all'8-2: sconto 20%. Altri perio

VILPIANO:
Funivia Vilpiano - Meltina: comitive di 25 persone sconto 25%; comitive superiori, sconto 30%.

SCONTI ALBERGHIERI

CASTELLANA - Ingresso Grotte sconto 20%
ALAGNA VALSESIA - Hotel Moderno, 10%.
CAPRACOTTA - Albergo Vittoria, 10%.
EOLIE (Vulcano) - Villaggio Giuffrè, 5%
EOLIE (Lipari) - Albergo Europeo, 10%.
MOENA - Albergo Corona, 5%
RIVISONDOLI - Albergo Vittoria, 10%.
ROCCARASO - Grande Albergo, 10%.
ROCCARASO - Riduzione di L. 200 sul prezzo del pullman CIT.
SCIACCA - Terme di Selinuntine, 50%.
SIRACUSA - Albergo Miramare, 5%.
SPOTORNO - Grand Hotel Spotorno, 10%.
CHALET ABETONE - 10% sui pernottamenti, 15% sul le pensioni.

Distinzione

COLICO - Albergo Isolabella, 5%.

I componenti del Comitato Regionale Lombardo hanno festeggiato Piero Pezzali, da oltre trentanni presidente delle « Vedette Alpine Milanesi , ed anziano collaboratore della F.I.E. offrendogli il Distintivo d'Onore d'oro di Mem-bro d'Elezione dell'Ordine del Cardo, della cui distinzione onorifica è già stato insignito con Diploma Magistrale durante la Festa della So-lidarietà Alpina all'Albergo dei Cavalieri di Milano.

Al caro Pezzali i nostri vivi rallegramenti.

IMPORTANTE!

Si pregano le Società affiliate di voler sempre tener presente che le quote di abbonamento ad ESCURSIONISMO vanno inviate alla AMMI-NISTRAZIONE, in Via Olmetto n. 1, presso la segreteria Nazionale. Così pure le comunicazio-ni amministrative e i cambi o gli elenchi di

Alla Direzione (Eremo San Salvatore - Caso-rezzo (Milano) vanno invece inviate relazioni, fotografie e tutto quanto si riferisce alla redazione del periodico.

Precisazione

E' opportuno che le Società prendano nota della esatta intestazione della FIE: FEDERAZIO-NE ITALIANA ESCURSIONISMO, ENTE COL-LEGATO AL MINISTERO DEL TURISMO E DEL-LO SPETTACOLO.

La presente precisazione sembra superflua, ma si rende necessaria a causa dei vari errori che si riscontrano nei riferimenti e nelle intestazioni.

Direttore resp.: SANDRO PRADA

Autorizzazione Tribunale di Milano in data 18 Febbraio 1965, numero 45/18265 - Reg. Stampa Stab. Tip. STEDIV - Padova - Via Tiso Camposampiero - Tel. 20280

Stabilimento Artistico Industriale

A. ALBERTI & C. Via NINO BIXIO, n. 6

MILANO Terefoni 200.007 - 206.173 - 341.247



DECORAZIONI DI ORDINI CAVALLERESCHI CIVILI - MILITARI - RELIGIOSI - NAZIONALI PONTIFICI ed ESTERI

MEDAGLIE

sportive - per premiazioni - Militari - Religiose

DISTINTIVI

a smalto - metallici incisi

TARGHE - COPPE - TROFEI per gare e premiazioni - bronzi artistici

SMALTI- MINIATURE - INCISIONI - CONIAZIONI TARGHE e PLACCHE INCISIVE

RESIO EVII - N.

REBONAMENTO N JUNA COPIA I

IL GR

In un tripudio Warazze, è stato nale della FIE del XX anniver Il successo delle tutto particola lo alcuni dati: 2.000 gli escursi numero inconti macchine priva

La manifesta presso il « Nau spiro, particola e che ha famo nova, dove aver nione in quan 1946, ad opera tive.

Presso il San na di Varazze, radunisti, è sta dicata alla Men tagna, poi, alle lone di Diriger sidente del Co Vice-Presidente Gaggero, ha ap mendo anzitut Autorità preser rale rivolto a t prefissi.

Il Presidente Sioli, ha dato mi pervenute o dello Spettaco sente a causa d ministrative e delle Telecomu gnolli, Preside assente per lo fatto pervenire De Marzi, Con FOn. Russo, i Club Alpino per la spiritua mi consorelle o fetti di Genova mova e Savona

Ha preso Lajolo, Sinda detto lieto de città, che già duno similare Piani d'Invrea Giovanni Bon